



Direzione regionale Toscana
Liceo San Bartolomeo
Istituto Paritario

INPS.3042.13/05/2024/0000175

**Documento del Consiglio
Classe V sez. B**

(ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017 e dell' O.M. 55 del 22/03/2024)

**Liceo delle Scienze Umane
Liceo delle scienze umane opzione economico-sociale**

Anno scolastico 2023 – 2024

Via Santa Croce 2A
52037 Sansepolcro (AR)
Tel +39 0575 740288
liceosanbartolomeo@inps.it

- ❖ Riferimenti normativi - O.M. n. 55 del 22/03/2024
- ❖ Liceo delle Scienze Umane: quadro orario discipline – quadro orario lezioni - obiettivi generali
- ❖ Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale: quadro orario discipline – quadro orario lezioni - obiettivi generali
- ❖ Il Consiglio di classe – Elenco dei candidati – Flussi classe – Variazione Consiglio di Classe
- ❖ Profilo della classe
- ❖ Obiettivi conseguiti (abilità e competenze)
- ❖ Contenuti
- ❖ Metodologie didattiche
- ❖ Tipologie di verifica
- ❖ Interventi di recupero e potenziamento
- ❖ Sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati
- ❖ Educazione Civica
- ❖ PCTO (*Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL*)
- ❖ Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa
- ❖ Attività di orientamento universitario e professionale in uscita
- ❖ Uscite didattiche
- ❖ Criteri di attribuzione del voto di condotta
- ❖ Criteri di valutazione
- ❖ Criteri per l'attribuzione del credito
- ❖ Valutazione prove scritte
- ❖ Simulazione prove scritte
- ❖ Criteri di valutazione della prova orale
- ❖ Testi in uso
- ❖ Date simulazioni
- ❖ Prove INVALSI

- Allegati:
1. Testo Simulazione della Prima Prova: 30 aprile 2024 -Italiano
 2. Testo prima Simulazione della Seconda Prova S.U.: Scienze Umane
 3. Testo prima Simulazione della Seconda Prova opz. E.S.: Economia politica e diritto
 4. Griglia di Valutazione Prima Prova
 5. Griglia di Valutazione Seconda Prova S.U.
 6. Griglia di Valutazione Seconda Prova opz. E.S.
 7. Allegato A - Griglia di Valutazione Colloquio Orale

Riferimenti normativi - O.M. n. 55 del 22/03/2024

(Alcuni articoli dell'Ordinanza concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'a.s. 2023/2024)

...

Articolo 2

(Inizio della sessione d'esame)

1. La sessione dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione ha inizio, per l'anno scolastico 2023/2024, il giorno 19 giugno 2024 alle ore 8:30, con lo svolgimento della prima prova scritta.

Articolo 3

(Candidati interni)

1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:

a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza del requisito di cui all'art. 13, comma 2, lettera c), del d. lgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122.

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato;

b) a domanda, gli studenti che intendano avvalersi dell'abbreviazione per merito e che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 13, comma 4, del d. lgs. 62/2017. L'abbreviazione per merito non è consentita nei corsi quadriennali e nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in considerazione della peculiarità dei corsi medesimi;

...

2. In sede di scrutinio finale, la valutazione degli studenti è effettuata dal consiglio di classe. Ai sensi dell'art. 37, comma 3, del Testo unico, in caso di parità nell'esito di una votazione, prevale il voto del presidente. Gli esiti degli scrutini con la sola indicazione, per ogni studente, della dicitura "ammesso" e "non ammesso" all'esame, ivi compresi i crediti scolastici attribuiti ai candidati, sono pubblicati, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento. I voti in decimi riferiti alle singole discipline sono riportati, oltre che nel documento di valutazione, anche nell'area riservata del registro elettronico cui può accedere il singolo studente mediante le proprie credenziali personali.

3. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono irrogate dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni ai sensi dell'art. 4, comma 11, Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024 dello Statuto.

...

Articolo 4

(Candidati esterni)

1. L'ammissione dei candidati esterni è subordinata al superamento in presenza degli esami preliminari di cui all'art. 14, comma 2, del d. lgs. 62/2017, disciplinati all'articolo 5.

2. Ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del d. lgs. 62/2017, sono ammessi all'esame di Stato, in qualità di candidati esterni, coloro che: a) compiono il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrano di aver adempiuto all'obbligo di istruzione;

- b) sono in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;
- c) sono in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento ovvero del vigente ordinamento o sono in possesso del diploma professionale di tecnico di cui all'art. 15 del d. lgs. 226/2005;
- d) hanno cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo 2024.
3. Gli studenti delle classi antecedenti l'ultima che soddisfano i requisiti di cui al comma 2, lettere a) o b), e intendono partecipare all'esame di Stato in qualità di candidati esterni, devono aver cessato la frequenza prima del 15 marzo 2024.
4. L'ammissione dei candidati esterni all'esame di Stato è disposta anche in mancanza del requisito di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d. lgs. 62/2017, in relazione alle attività assimilabili Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024 ai PCTO, come ridenominati dall'articolo 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.
5. I candidati esterni sostengono l'esame di Stato sui percorsi del vigente ordinamento. Non è prevista l'ammissione dei candidati esterni all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione:
- a) nell'ambito dei corsi quadriennali, nei percorsi di istruzione di secondo livello per adulti e negli indirizzi di cui all'art. 3, comma 2, del d.P.R. 15 marzo 2010, n. 89, non ancora regolamentati;

...

Articolo 5

(Esame preliminare dei candidati esterni)

1. L'ammissione dei candidati esterni che non siano in possesso della promozione o dell'idoneità all'ultima classe è subordinata al superamento di un esame preliminare volto ad accertare la loro preparazione sulle discipline previste dal piano di studi dell'anno o degli anni per i quali non siano in possesso della promozione o dell'idoneità alla classe successiva, nonché su quelle previste dal piano di studi dell'ultimo anno. Sostengono altresì l'esame preliminare sulle discipline previste dal piano di studi dell'ultimo anno i candidati in possesso di idoneità o di promozione all'ultimo anno, che non hanno frequentato il predetto anno ovvero che non hanno titolo per essere scrutinati per l'ammissione all'esame.
2. Gli esami preliminari consistono in prove scritte, grafiche, scritto-grafiche, compositivo/esecutive musicali e coreutiche, pratiche e orali, idonee ad accertare la preparazione dei candidati nelle discipline oggetto di verifica. Il candidato che sostiene esami preliminari relativi a più anni svolge prove idonee ad accertare la sua preparazione in relazione alla programmazione relativa a ciascun anno di corso; la valutazione delle prove è distinta per ciascun anno.
3. I candidati esterni provvisti di promozione o idoneità a classi del previgente ordinamento sono tenuti a sostenere l'esame preliminare sulle discipline del piano di studi del vigente ordinamento relative agli anni per i quali non sono in possesso di promozione o idoneità, nonché su quelle previste dal piano di studi dell'ultimo anno del vigente ordinamento. Tali candidati esterni sostengono comunque l'esame preliminare anche sulle discipline o conoscenze, abilità e competenze non coincidenti con quelle del corso già seguito con riferimento sia alle classi precedenti l'ultima sia all'ultima classe.
4. I candidati in possesso dei titoli di cui all'art. 4, comma 2, lettera c), sostengono l'esame preliminare solo sulle discipline e sulle conoscenze, abilità e competenze non coincidenti con quelle del corso già seguito, con riferimento sia alle classi precedenti l'ultima sia all'ultimo anno.
5. I candidati in possesso di promozione o idoneità a una classe di altro corso di studio sostengono l'esame preliminare solo sulle discipline e conoscenze, abilità e competenze non coincidenti con quelle del corso già seguito, con riferimento alle classi precedenti l'ultima nonché su quelle previste dal piano di studi dell'ultimo anno del vigente ordinamento.

...

8. *L'esame preliminare è sostenuto di norma nel mese di maggio e, comunque, non oltre il termine delle lezioni, davanti al consiglio della classe collegata alla commissione alla quale il candidato esterno è stato assegnato. Il consiglio di classe, ove necessario, è integrato dai docenti delle discipline insegnate negli anni precedenti l'ultimo.*
9. *Il dirigente/coordinatore, sentito il collegio dei docenti, stabilisce il calendario di svolgimento dell'esame preliminare. Ferma restando la responsabilità collegiale, il consiglio di classe può svolgere l'esame preliminare operando per sottocommissioni composte da almeno tre componenti, compreso quello che la presiede.*
10. *Il candidato è ammesso all'esame di Stato se consegue un punteggio minimo di sei decimi in ciascuna delle discipline per le quali sostiene la prova; in caso di valutazione di prove relative a più anni di corso ai sensi del comma 2, il punteggio minimo di sei decimi deve essere conseguito in tutte le prove, per tutti gli anni di corso.*
11. *L'esito positivo dell'esame preliminare, anche in caso di mancato superamento dell'esame di Stato ovvero di mancata presentazione all'esame di Stato, vale come idoneità all'ultima classe del percorso di istruzione secondaria di secondo grado cui l'esame si riferisce.*
12. *In caso di non ammissione all'esame di Stato, il consiglio di classe o l'eventuale commissione può riconoscere al candidato l'idoneità all'ultima classe ovvero a una delle classi precedenti l'ultima.*

...

Articolo 7

(Assegnazione dei candidati esterni alle commissioni)

- 1. Il dirigente/coordinatore dell'istituzione scolastica sede d'esame verifica le domande e i relativi allegati e, ove necessario, invita il candidato a perfezionare la domanda. Il predetto adempimento è effettuato prima della formulazione delle proposte di configurazione delle commissioni di esame.*
- 2. Dopo il perfezionamento del procedimento di assegnazione di cui all'art. 6, comma 3, il dirigente/coordinatore associa i candidati esterni, assegnati all'istituzione scolastica dall'USR, alle diverse commissioni/classi dell'istituto. A ogni singola commissione/classe non possono essere complessivamente associati più di trentacinque candidati.*
- 3. Negli indirizzi di studio nei quali la disciplina caratterizzante è associata alla classe di concorso generica A-22 (Lingue e culture straniere nell'istruzione secondaria di I e di II grado) – ex A-24 lingue e culture straniere negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado, i candidati esterni sono assegnati alle commissioni/classi assicurando che le lingue straniere dichiarate dal candidato nella domanda di ammissione coincidano con le lingue straniere della classe cui il candidato è assegnato.*

...

Articolo 10

(Documento del consiglio di classe)

- 1. Entro il 15 maggio 2024 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.*
- 2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite*

dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.

4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

5. Nella Regione Lombardia, per i candidati di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub i., il documento del consiglio di classe fa riferimento, in particolare, ai contenuti, ai metodi, ai mezzi, agli spazi e ai tempi del percorso formativo, nonché ai criteri, agli strumenti di valutazione adottati e agli obiettivi raggiunti ai fini dell'accertamento delle conoscenze, competenze e capacità, con specifico riferimento al colloquio. Il documento è predisposto dal consiglio della classe dell'istituto professionale al quale i candidati sono assegnati in qualità di candidati interni, sulla base della relazione documentata dell'istituzione formativa che ha erogato il corso. La struttura complessiva del documento della classe alla quale sono assegnati detti candidati si distingue in due o più sezioni, ciascuna delle quali dedicata a una delle articolazioni in cui si suddivide la classe.

6. Nelle Province autonome di Trento e Bolzano, il documento del consiglio di classe, predisposto direttamente dall'istituzione formativa, fa riferimento, in particolare, ai contenuti, ai metodi, ai mezzi, agli spazi e ai tempi del percorso formativo, nonché ai criteri, agli strumenti di valutazione adottati e agli obiettivi raggiunti ai fini dell'accertamento delle conoscenze, competenze e capacità, con specifico riferimento al colloquio.

Articolo 11

(Credito scolastico)

1. Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.

2. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

3. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

4. Per i candidati interni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:

a) nei corsi quadriennali, il credito scolastico è attribuito al termine della classe seconda, della classe terza e della classe quarta;

b) nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe, per la classe quinta non frequentata, nella misura massima prevista per lo stesso, pari a quindici punti;

c) per i candidati interni che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante, in base ai risultati conseguiti, a seconda dei casi, per idoneità e per promozione, ovvero in base ai risultati conseguiti negli esami preliminari sostenuti negli anni scolastici decorsi quali candidati esterni all'esame di Stato;

d) per i candidati interni degli istituti professionali del vigente ordinamento, provenienti da percorsi di IeFP, che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza e/o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante in base al riconoscimento dei "crediti formativi" effettuato al momento del passaggio all'istruzione professionale, tenendo conto dell'esito delle eventuali verifiche in ingresso e dei titoli di studio di IeFP posseduti;

e) agli studenti che frequentano la classe quinta per effetto della dichiarazione di ammissione da parte di commissione di esame di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe nella misura di punti sette per la classe terza e ulteriori punti otto per la classe quarta, se non frequentate. Qualora lo studente sia in possesso di idoneità o promozione alla classe quarta, per la classe terza è assegnato il credito acquisito in base a idoneità o promozione, unitamente a ulteriori punti otto per la classe quarta;

f) nella Regione Lombardia, l'attribuzione del credito scolastico ai candidati di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub i., ammessi all'esame di Stato, è effettuata in sede di scrutinio finale dal consiglio della classe dell'istituto professionale al quale gli studenti sono stati assegnati in qualità di candidati interni. Il credito scolastico per le classi terza e quarta è calcolato secondo i parametri previsti dalla tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017, rispettivamente in base al punteggio del titolo di Qualifica e del titolo di Diploma professionale. Il credito scolastico per la classe quinta è calcolato in base alla media dei voti riportati in sede di scrutinio finale in ciascuna disciplina o gruppo di discipline insegnate nel corso annuale, in coerenza con le Linee guida adottate con il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 18 gennaio 2011, n. 4, e sulla base della relazione documentata dell'istituzione formativa che ha erogato il corso;

g) nelle Province autonome di Trento e Bolzano, il credito scolastico è attribuito ai candidati di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub ii, secondo le modalità di cui al Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e le Province autonome di Trento e Bolzano, nel rispetto dei parametri della tabella di cui all'Allegato A del d.lgs. 62/2017. Il consiglio di classe dell'istituzione formativa delibera in merito all'ammissione degli studenti all'esame di Stato e attribuisce agli stessi il credito scolastico tenendo conto, in particolare, dei risultati dell'esame di qualifica professionale, dei risultati dell'esame di diploma professionale e dei risultati di apprendimento del corso annuale. Ai fini dell'attribuzione allo studente del credito scolastico si applicano le seguenti modalità:

i. ove necessario, i voti di qualifica e di diploma sono trasformati in decimi. I valori ottenuti sono convertiti in credito scolastico secondo la tabella di cui all'Allegato A del d. lgs. 62/2017, relativa ai criteri per l'attribuzione del credito scolastico;

ii. i punti della fascia di credito del terzo anno dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado sono riferiti al voto dell'esame di qualifica;

iii. i punti della fascia di credito del quarto anno dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado sono riferiti al voto del diploma professionale di IeFP del quarto anno;

iv. i punti della fascia di credito del quinto anno sono riferiti alla media dei voti del corso annuale per l'esame di Stato.

5. Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella

all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

6. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, dall'art. 1, commi 33-43, della legge 107/2015 e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ove svolti, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

7. Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale è sostenuto l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto nella tabella di cui all'Allegato A al d.lgs. 62/2017. L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata.

8. Per i candidati esterni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:

a) per i candidati esterni che siano stati ammessi o dichiarati idonei all'ultima classe a seguito di esami di maturità o di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare:

i. sulla base dei risultati delle prove preliminari per la classe quinta;

ii. nella misura di punti otto per la classe quarta, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe quarta;

iii. nella misura di punti sette per la classe terza, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe terza.

b) per i candidati esterni in possesso di promozione o idoneità alla classe quinta del corso di studi, il credito scolastico relativo alle classi terza e quarta è il credito già maturato nei precedenti anni.

Articolo 12

(Commissioni d'esame)

1. Presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie sedi di esame di Stato sono costituite commissioni d'esame, una ogni due classi, presiedute da un presidente esterno all'istituzione scolastica e composte da tre membri esterni e, per ciascuna delle due classi abbinata, da tre membri interni appartenenti all'istituzione scolastica sede di esame. Le commissioni d'esame sono articolate in due commissioni/classi.

2. I commissari interni sono designati dai competenti consigli di classe nel rispetto dei seguenti criteri:

a) i commissari sono designati tra i docenti appartenenti al consiglio di classe, titolari dell'insegnamento, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato. Può essere designato come commissario un docente la cui classe di concorso sia diversa da quella prevista dal quadro orario ordinamentale per la disciplina selezionata, purché insegni la disciplina stessa nella classe terminale di riferimento. Le istituzioni scolastiche, in considerazione del carattere nazionale dell'esame di Stato, non possono designare commissari con riferimento: agli insegnamenti dei licei di cui all'art. 10, comma 1, lettera c), del d.P.R. 15 marzo 2010, n. 89, con riferimento agli ulteriori insegnamenti degli istituti tecnici finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano dell'offerta formativa di cui all'art. 5, co. 3, lettera a), del d.P.R. 15 marzo 2010, n. 88, e con riferimento agli insegnamenti scelti autonomamente dalle istituzioni scolastiche introdotti tramite la quota di autonomia o gli spazi di flessibilità, di cui alle Linee guida dei nuovi percorsi di istruzione professionale adottate con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 23 agosto 2019, n.766. Non sono altresì designabili commissari per la disciplina Educazione civica, stante la natura trasversale dell'insegnamento;

b) i commissari sono individuati nel rispetto dell'equilibrio tra le discipline;

c) salvo casi eccezionali e debitamente motivati, il docente che insegna in più classi terminali può essere designato per un numero di commissioni/classi non superiore a due e appartenenti alla stessa

commissione, al fine di consentire l'ordinato svolgimento di tutte le operazioni collegate all'esame di Stato;

d) per i candidati ammessi all'abbreviazione per merito, i commissari sono quelli della classe terminale alla quale i candidati stessi sono stati assegnati;

e) i docenti designati come commissari che usufruiscono delle agevolazioni di cui all'art. 33 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, hanno facoltà di non accettare la designazione;

f) è evitata, salvo i casi debitamente motivati da ineludibile necessità, la nomina di commissari in situazioni di incompatibilità dovuta a rapporti di parentela e di affinità entro il quarto grado ovvero a rapporto di coniugio, unione civile o convivenza di fatto con i candidati assegnati alla commissione/classe.

...

Articolo 19

(Prima prova scritta)

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Articolo 20

(Seconda prova scritta)

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

2. Per l'anno scolastico 2023/2024, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 26 gennaio 2024, n. 10.

...

12. Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche o delle calcolatrici grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica (CAS - Computer Algebra System o SAS - Symbolic Algebra System), cioè della capacità di manipolare espressioni matematiche, e non abbiano la disponibilità di connessione INTERNET, elencate in allegato alla nota del Ministero dell'istruzione e del merito - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione n. 9466 del 6 marzo 2024. Per consentire alla commissione d'esame il controllo dei dispositivi in uso, i candidati che intendono avvalersi della calcolatrice devono consegnarla alla commissione in occasione dello svolgimento della prima prova scritta.

...

Articolo 21

(Correzione e valutazione delle prove scritte)

1. La commissione/classe è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare.

2. La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti.

3. Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato per tutti i candidati, ivi compresi i candidati con DSA che abbiano sostenuto prove orali sostitutive delle prove scritte in lingua straniera

e i candidati con disabilità che abbiano sostenuto gli esami con prove relative al percorso didattico differenziato, tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, almeno due giorni prima della data fissata per l'inizio dello svolgimento dei colloqui. Vanno esclusi dal computo le domeniche e i giorni festivi intermedi.

4. Ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d. lgs. n. 62 del 2017, le commissioni possono procedere alla correzione delle prove scritte operando per aree disciplinari.

Articolo 22

(Colloquio)

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;

c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali, evitando una rigida distinzione tra le stesse e sottolineando in particolare la dimensione del dialogo pluri e interdisciplinare. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.

7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

...

10. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

Articolo 24

(Esame dei candidati con disabilità)

1. Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI).

2. Ai sensi dell'art. 20 del d. lgs. n. 62 del 2017, la commissione/classe, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del piano educativo individualizzato e con le modalità di valutazione in esso previste.

3. Le prove d'esame, ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non è fatta menzione dello svolgimento delle prove equipollenti.

4. Per la predisposizione e lo svolgimento delle prove d'esame, la commissione/classe può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico. Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della commissione/classe.

5. I testi della prima e della seconda prova scritta sono trasmessi dal Ministero anche in codice Braille, ove vi siano scuole che le richiedano per candidati non vedenti. Per i candidati che non conoscono il codice Braille si possono richiedere ulteriori formati (audio e/o testo), oppure la commissione può provvedere alla trascrizione del testo ministeriale su supporto informatico, mediante scanner fornito dalla scuola, autorizzando in ogni caso anche l'utilizzazione di altri ausili idonei, abitualmente in uso nel corso dell'attività scolastica ordinaria. Per i candidati ipovedenti, i testi della prima e della seconda prova scritta sono trasmessi in conformità alle richieste delle singole scuole, le quali indicano su apposita funzione SIDI tipologia, dimensione del carattere e impostazione interlinea.

...

7. La commissione può assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove scritte da parte del candidato con disabilità. I tempi più lunghi nell'effettuazione delle prove scritte non possono di norma comportare un maggior numero di giorni rispetto a quello stabilito dal calendario degli esami. In casi eccezionali, la commissione, tenuto conto della gravità della disabilità, della relazione del consiglio di classe, delle modalità di svolgimento delle prove durante l'anno scolastico, può deliberare lo svolgimento di prove equipollenti in un numero maggiore di giorni. Il colloquio dei candidati con disabilità si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 del d.lgs. 62 del 2017. A ciascun candidato la commissione sottopone i materiali di cui all'art. 22, comma 3, predisposti in coerenza con il piano educativo individualizzato, da cui prende avvio il colloquio.

8. Le commissioni adattano, ove necessario, al PEI le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

9. Agli studenti con disabilità per i quali sono state predisposte dalla commissione/classe, in base alla deliberazione del consiglio di classe di cui al comma 1, prove d'esame non equipollenti, o che non partecipano agli esami o che non sostengono una o più prove, è rilasciato l'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Il punteggio complessivo delle prove

scritte risulterà a verbale e potrà essere calcolato in automatico con l'utilizzo dell'applicativo "Commissione web" o, in alternativa, determinato proporzionalmente. Il riferimento all'effettuazione delle prove d'esame non equipollenti è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento.

10. Agli studenti ammessi dal consiglio di classe a svolgere nell'ultimo anno un percorso di studio conforme alle Linee guida e alle Indicazioni nazionali e a sostenere l'esame di Stato, a seguito di valutazione positiva in sede di scrutinio finale, è attribuito per il terzultimo e penultimo anno un credito scolastico sulla base della votazione riferita al PEI. Relativamente allo scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 11.

Articolo 25

(Esame dei candidati con DSA e con altri bisogni educativi speciali)

1. Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).

2. La commissione/classe, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame. Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte registrati in formato "mp3". Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida allegate al D.M. n. 5669 del 2011, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.

3. Le commissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

4. I candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 13, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico differenziato, con esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e, che sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale percorso, in sede di esame di Stato sostengono prove differenziate coerenti con il percorso svolto, non equipollenti a quelle ordinarie, finalizzate al solo rilascio dell'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

5. Per i candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 12, del d. lgs. Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024 62/2017, hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta. La commissione, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, di cui al precedente articolo 10, stabilisce modalità e contenuti della prova orale, che avrà luogo nel giorno destinato allo svolgimento della seconda prova scritta, al termine della stessa, o in un giorno successivo, purché compatibile con la pubblicazione del punteggio delle prove scritte e delle prove orali sostitutive delle prove scritte nelle forme e nei tempi previsti nei precedenti articoli. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del



secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera.

6. Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla commissione/classe l'eventuale piano didattico personalizzato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno o che comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

SEZIONE LICEO DELLE SCIENZE UMANE

a. Quadro 1: Orario delle Discipline:

ATTIVITA' E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI LICEO DELLE SCIENZE UMANE	I BIENNIO		II BIENNIO		5° ANN O
	1°	2°	3°	4°	
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Letteratura Latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze Umane	3	3	4	4	5
Diritto ed Economia	2	2			
Lingua e Cultura Straniera – Inglese	3	3	3	3	3
Lingua e Cultura Straniera – Francese/Spagnolo	2	2	1*	1*	
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Informatica	2	2	2	2	
Scienze Naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	1	1	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività Alternativa	1	1	1	1	1
Educazione Civica			1	1	1
TOTALE	31	31	33	33	31

* INSEGNAMENTO FACOLTATIVO

Quadro 2: Orario Lezioni
Liceo delle Scienze Umane– Classe V B

	ORARIO	CLASSE V B – SCIENZE UMANE	
		DOCENTE	MATERIA
LUNEDI	8.00	DI PACE EMIDDIO	FILOSOFIA
	8.55	DI PACE EMIDDIO	STORIA
	9.50	CAVALLI VALERIA	SCIENZE NATURALI
	10.45	CESTELLI EDOARDO	RELIGIONE
	11.40	GRELLI JESSICA	FISICA
	12.35		
MARTEDI	8.00	DE LUCA FRANCESCO	SCIENZE UMANE
	8.55	DE LUCA FRANCESCO	SCIENZE UMANE
	9.50	VIGETTI ANNA	ITALIANO
	10.45	VIGETTI ANNA	LATINO
	11.40	TEATRO	
	12.35	TEATRO	
MERCOLEDI	8.00	QUIRINI SARA	INGLESE
	8.55	CONSIGLI TOMMASO	EDUCAZIONE CIVICA
	9.50	DI PACE	FILOSOFIA
	10.45	CASTIGLIEGO MATTEO	STORIA DELL'ARTE
	11.40	RUSSO LUISA	SCIENZE MOTORIE
	12.35	RUSSO LUISA	SCIENZE MOTORIE
GIOVEDI	8.00	VIGETTI ANNA	ITALIANO
	8.55	VIGETTI ANNA	ITALIANO
	9.50	GRELLI JESSICA	MATEMATICA
	10.45	DE LUCA FRANCESCO	SCIENZE UMANE
	11.40	DE LUCA FRANCESCO	SCIENZE UMANE
	12.35		
VENERDI	8.00	GRELLI JESSICA	FISICA
	8.55	VIGETTI ANNA	LATINO
	9.50	DI PACE EMIDDIO	FILOSOFIA
	10.45	CAVALLI VALERIA	SCIENZE NATURALI
	11.40	DI PACE EMIDDIO	STORIA
	12.35	CASTIGLIEGO MATTEO	STORIA DELL'ARTE
SABATO	8.00	SARA QUIRINI	INGLESE
	8.55	SARA QUIRINI	INGLESE
	9.50	VIGETTI ANNA	ITALIANO
	10.45	GRELLI JESSICA	MATEMATICA
	11.40	LUCA FRANCESCO	SCIENZE UMANE

(Capacità trasversali: relazionali, comportamentali e cognitive)

- Avere padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orale e scritta;
- Avvicinarsi ai procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica;
- Ampliare il proprio orizzonte culturale, attraverso la conoscenza di culture diverse;
- Acquisire la formazione umana, sociale e culturale;
- Acquisire competenze a vari livelli delle tecnologie della comunicazione;
- Avere la competenza comunicativa, in contesti diversificati, sostenuta da un adeguato patrimonio linguistico;
- Stimolare, attraverso il processo di astrazione, la capacità di sintetizzare e di sistematizzare;
- Acquisire strumenti di interpretazione e di orientamento della realtà quotidiana e del mondo circostante;
- Sviluppare una cultura fondata sulla tolleranza, la valorizzazione delle differenze, i valori del pluralismo e della libertà;
- Sviluppare la coscienza democratica, educare al rispetto delle differenze di religione, di etnia, di condizione sociale ed economica.
- Conoscere i principali campi di indagine delle scienze umane e collegare tra loro le competenze specifiche della ricerca pedagogica, psicologica e socio – antropologico – storica;
- Esaminare le situazioni educative e le dinamiche dei processi formativi;
- Comprendere nella realtà attuale la complessità della condizione umana, con particolare attenzione ai luoghi dell'educazione, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, e ai processi interculturali;
- Sviluppare attitudini/competenze utili allo svolgimento consapevole di attività in contesti lavorativi nuovi (alternanza scuola-lavoro).

SEZIONE LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO SOCIALE

a. Quadro 1: Orario delle Discipline:

ATTIVITA' E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI LICEO DELLE SCIENZE UMANE	I BIENNIO		II BIENNIO		5° ANNO
	1°	2°	3°	4°	
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze Umane	2	2	3	3	3
Diritto e Economia	3	3	3	3	3
Lingua e Cultura Straniera – Inglese	4	4	3	3	3
Lingua e Cultura Straniera - Francese	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	3	3	3

Fisica con Laboratorio			2	2	2
Scienze Naturali	2	2			
Informatica con Laboratorio Multimediale	3	3	2	2	
Storia dell'Arte	1	1	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività Alternativa	1	1	1	1	1
Educazione Civica			1	1	1
TOTALE	31	31	33	33	31

Quadro 2: Orario Lezioni
Liceo Economico Sociale – Classe V B

	ORARIO	CLASSE V B – opz. Economico sociale	
		DOCENTE	MATERIA
LUNEDI	8.00	DI PACE EMIDDIO	FILOSOFIA
	8.55	DI PACE EMIDDIO	STORIA
	9.50	CONSIGLI TOMMASO	DIRITTO ED ECONOMIA
	10.45	CESTELLI EDOARDO	RELIGIONE
	11.40	GRELLI JESSICA	FISICA
	12.35		
MARTEDI	8.00	DE LUCA FRANCESCO	SCIENZE UMANE
	8.55	DE LUCA FRANCESCO	SCIENZE UMANE
	9.50	VIGETTI ANNA	ITALIANO
	10.45	MORINI SILVIA	FRANCESE
	11.40	MORINI SILVIA	FRANCESE
	12.35		
MERCOLEDI	8.00	QUIRINI SARA	INGLESE
	8.55	CONSIGLI TOMMASO	EDUCAZIONE CIVICA
	9.50	DE LUCA FRANCESCO	SCIENZE UMANE
	10.45	CASTIGLIEGO MATTEO	STORIA DELL'ARTE
	11.40	RUSSO LUISA	SCIENZE MOTORIE
	12.35	RUSSO LUISA	SCIENZE MOTORIE
GIOVEDI	8.00	VIGETTI ANNA	ITALIANO
	8.55	VIGETTI ANNA	ITALIANO
	9.50	GRELLI JESSICA	MATEMATICA
	10.45	CONSIGLI TOMMASO	DIRITTO ED ECONOMIA
	11.40	CONSIGLI TOMMASO	DIRITTO ED ECONOMIA
	12.35		

VENERDI	8.00	GRELLI JESSICA	FISICA
	8.55	GRELLI JESSICA	MATEMATICA
	9.50	DI PACE EMIDDIO	FILOSOFIA
	10.45	MORINI SILVIA	FRANCESE
	11.40	DI PACE EMIDDIO	STORIA
	12.35	CASTIGLIEGO MATTEO	STORIA DELL'ARTE
SABATO	8.00	SARA QUIRINI	INGLESE
	8.55	SARA QUIRINI	INGLESE
	9.50	VIGETTI ANNA	ITALIANO
	10.45	GRELLI JESSICA	MATEMATICA
	11.40		

OBIETTIVI GENERALI (EDUCATIVI E FORMATIVI) DELL'INDIRIZZO

(Capacità trasversali: relazionali, comportamentali e cognitive)

- Avere padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orale e scritta;
- Avvicinarsi ai procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica;
- Ampliare il proprio orizzonte culturale, attraverso la conoscenza di culture diverse;
- Acquisire la formazione umana, sociale e culturale;
- Acquisire competenze a vari livelli delle tecnologie della comunicazione;
- Avere la competenza comunicativa, in contesti diversificati, sostenuta da un adeguato patrimonio linguistico;
- Stimolare, attraverso il processo di astrazione, la capacità di sintetizzare e di sistematizzare;
- Acquisire strumenti di interpretazione e di orientamento della realtà quotidiana e del mondo circostante;
- Sviluppare una cultura fondata sulla tolleranza, la valorizzazione delle differenze, i valori del pluralismo e della libertà;
- Sviluppare la coscienza democratica, educare al rispetto delle differenze di religione, di etnia, di condizione sociale ed economica.
- Creare competenza e consapevolezza in linea con le sfide di un mondo globale collegando le Scienze Giuridiche ed Economiche alle Scienze Sociali.
- Comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale.
- Sviluppare la capacità di analizzare, con l'aiuto di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali.
- Saper identificare il legame esistente tra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni.
- Sviluppare attitudini/competenze utili allo svolgimento consapevole di attività in contesti lavorativi nuovi (alternanza scuola-lavoro).

IL CONSIGLIO DI CLASSE VB - SCIENZE UMANE

COGNOME E NOME	MATERIA/E DI INSEGNAMENTO	FIRMA
Castigliero Matteo	Storia dell'arte	<i>Matteo</i>
Cavalli Valeria	Scienze naturali	<i>Valeria Cavalli</i>
Consigli Tommaso	Educazione civica	<i>Tommaso Consigli</i>
Vigetti Anna	Latino	<i>Anna Vigetti</i>
Vigetti Anna	Italiano	<i>Anna Vigetti</i>
Quirini Sara	Inglese	<i>Sara Quirini</i>
Di Pace Emiddio	Storia	<i>Emiddio Di Pace</i>
Di Pace Emiddio	Filosofia	<i>Emiddio Di Pace</i>
Cestelli Edoardo	I.R.C.	<i>Edoardo Cestelli</i>
Grelli Jessica	Matematica	<i>Jessica Grelli</i>
Grelli Jessica	Fisica	<i>Jessica Grelli</i>
Russo Luisa	Scienze motorie	<i>Luisa Russo</i>
De Luca Francesco	Scienze Umane	<i>Francesco De Luca</i>
Maurizi Valerio	Referente alunni certificati	<i>Valerio Maurizi</i>

**IL CONSIGLIO DI CLASSE VB
SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE**

COGNOME E NOME	MATERIA/E DI INSEGNAMENTO	FIRMA
Castigliero Matteo	Storia dell'arte	<i>Matteo</i>
Consigli Tommaso	Diritto ed Economia	<i>Tommaso Consigli</i>
Consigli Tommaso	Educazione civica	<i>Tommaso Consigli</i>
Vigetti Anna	Italiano	<i>Anna Vigetti</i>
Quirini Sara	Inglese	<i>Sara Quirini</i>
Di Pace Emiddio	Storia	<i>Emiddio Di Pace</i>
Di Pace Emiddio	Filosofia	<i>Emiddio Di Pace</i>
Cestelli Edoardo	I.C.R.	<i>Edoardo Cestelli</i>
Grelli Jessica	Matematica	<i>Jessica Grelli</i>
Grelli Jessica	Fisica	<i>Jessica Grelli</i>
Morini Silvia	Lingua straniera - Francese	<i>Silvia Morini</i>
Russo Luisa	Scienze motorie	<i>Luisa Russo</i>
De Luca Francesco	Scienze umane	<i>Francesco De Luca</i>

Coordinatore Attività Didattiche ed Educative Prof. Fabrizio Bianchi

Coordinatore di classe Prof.ssa Vigetti Anna *Anna Vigetti*

Data di approvazione 13/05/2024

Fabrizio Bianchi

Flussi degli studenti della classe

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

CLASSE Scienze umane	NUMERO ISCRITTI	ISCRITTI DELLA STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA CLASSE	PROMOSSI A GIUGNO	PROMOSSI AD AGOSTO	NON PROMOSSI	PASSATI AD ALTRA CLASSE	RITIRATI
TERZA	17	13	3	12	4	-	-	-
QUARTA	15	15		14		-		1
QUINTA	14	14		-	-	-		-

LICEO scienze umane opzione ECONOMICO SOCIALE

CLASSE Scienze umane Opz. Econ. Soc.	NUMERO ISCRITTI	ISCRITTI DELLA STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA CLASSE	PROMOSSI A GIUGNO	PROMOSSI AD AGOSTO	NON PROMOSSI	RITIRATI
TERZA	4	3	1	2	2		
QUARTA	4	4		4	-	-	-
QUINTA	4	4		-	-	-	-

**Variazione del Consiglio di Classe nel triennio
componente docente
Scienze Umane**

DISCIPLIN A	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024
Educazione civica	Ref. Di Pace	Ref. Gori G. sostituita da Grossano S.	Prof. Consigli T.
Filosofia	Prof.ssa G. Gori	Prof. Di Pace E.	Prof. Di Pace E.
Fisica	Prof A. Grilli	Prof. J. Grelli	Prof.ssa J Grelli.
Informatica	Prof. Tavernelli A.	Prof. Corsini E.	
Inglese	Prof.ssa E. Dimitrijevic	Prof.ssa Quirini S.	Prof.ssa Quirini S.
Italiano	Prof.ssa L. Cristini	Prof.ssa A. Vigetti	Prof.ssa A. Vigetti
Latino	Prof.ssa L. Cristini	Prof.ssa A. Vigetti	Prof.ssa A. Vigetti
Matematica	Prof. A. Grilli	Prof.ssa J. Grelli.	Prof.ssa J. Grelli.
Scienze motorie	Prof.ssa Russo L.	Prof.ssa Russo L.	Prof.ssa Russo L.
Scienze naturali	Prof.ssa Cavalli V.	Prof.ssa Cavalli V.	Prof.ssa Cavalli V.
Scienze umane	Prof.ssa A. Bizzzerri	Prof. De Luca F.	Prof. De Luca F.
Storia	Prof. Di Pace Emiddio	Prof. Di Pace E.	Prof. Di Pace Emiddio
Storia dell'arte	Prof. Castigliego M.	Prof. Castigliego M.	Prof. Castigliego M.
I.R.C.	Prof. Geroni P.	Prof. Cestelli E.	Prof. Cestelli E.

**Variazione del Consiglio di Classe nel triennio
componente docente
Scienze Umane opz Economico-Sociale**

DISCIPLIN A	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024
Educazione civica	Ref. Prof. Di Pace	Ref. Gori G. sostituita da Grossano S.	Prof. Consigli T.
Filosofia	Prof.ssa Gori G.	Prof. Di Pace Emiddio	Prof. Di Pace Emiddio
Storia	Prof. Di Pace Emiddio	Prof. Di Pace Emiddio	Prof. Di Pace Emiddio
Matematica	Prof. A. Grilli.	Prof.ssa Grelli.	Prof.ssa Grelli.
Fisica	Prof. A. Grilli	Prof.ssa J Grelli.	Prof.ssa J Grelli.
Informatica	Prof. Tavernelli A.	Prof. Corsini E.	
Inglese	Prof.ssa E. Dimitrijevic	Prof.ssa S. Quirini	Prof.ssa Quirini S.
Francese	Prof.ssa S. Morini	Prof.ssa S. Morini	Prof.ssa S. Morini
Italiano	Prof.ssa L. Cristini	Prof.ssa A. Vigetti	Prof.ssa A. Vigetti
Diritto ed economia	Prof. Consigli T.	Prof. Consigli T.	Prof. Consigli T.
Scienze motorie	Prof.ssa Russo L.	Prof.ssa Russo L.	Prof.ssa Russo L.
Scienze umane	Prof.ssa A. Bizzzerri	Prof. De Luca F.	Prof. De Luca F.
Storia dell'arte	Prof. Castigliego M.	Prof. Castigliego M.	Prof. Castigliego M.
I.R.C.	Prof. Geroni P.	Prof. Cestelli E.	Prof. Cestelli E.

PROFILO DELLA CLASSE

Parametri	Descrizione
Composizione	<p>La classe VB è attualmente composta da 18 alunni e si articola nelle due opzioni del Liceo delle Scienze Umane nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Indirizzo Scienze Umane: 14 alunni • Indirizzo Economico - Sociale: 4 alunni
Situazione di partenza	<p>La classe VB proviene prevalentemente dai comuni/frazioni limitrofi umbri (oltre il 50%) e dalla Comunità montana di Caprese Michelangelo (circa 20%). La maggior parte degli studenti utilizza il trasporto pubblico per raggiungere la scuola o è supportata nei trasporti dalle famiglie.</p> <p>Quest'ultime si sono dimostrate, durante l'intero percorso quinquennale, disponibili e collaborative e hanno sempre sostenuto il patto educativo di corresponsabilità con serietà e partecipazione attiva ai momenti dedicati agli incontri con i docenti.</p> <p>Nella classe sono presenti alunni (S.U.) con DSA (l. 170/2010) per i quali si rimanda al PDP e alla presentazione stilata dal referente del sostegno; 1 alunno (E.S.) con certificato "studente-atleta" (per cui si rimanda al PFP).</p> <p>Tra i componenti dell'indirizzo SU, 5 alunni (4 femmine e 1 maschio) hanno frequentato a livello opzionale il Laboratorio Teatrale quinquennale previsto dall'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto. Per il coordinamento, i dettagli e la sintesi delle attività svolte, si rimanda alla relazione allegata al documento del Consiglio di Classe, redatta dal titolare del Laboratorio.</p> <p>Dei 18 componenti totali, 16 hanno svolto il percorso dalla classe prima (un elemento si è inserito durante il I anno); 1 si è iscritto in terza (provenienza da altro Istituto); 1 si è aggiunto in quanto non ammesso alla classe quarta (stesso Istituto/sezione).</p> <p>Rispetto al gruppo iniziale ci sono stati altri avvicendamenti nel corso del quinquennio, soprattutto al termine della classe prima e in terza.</p> <p>Riguardo al corpo docente, la classe ha affrontato alcuni cambi, sia nel biennio che nel passaggio dalla terza alla quarta; questo ha determinato una mancata continuità nell'area scientifica (matematica e fisica), delle lingue straniere (inglese) e delle scienze umane.</p> <p>Inoltre, gli eventi legati alla pandemia Covid-19 e alle relative restrizioni di accesso alla scuola in presenza (a.s. 2019-20, 2020-21, e parte del 2021-22), hanno determinato difficoltà oggettive aggiuntive nella formazione del gruppo classe e nel consolidamento didattico solitamente demandato alle attività del primo biennio.</p> <p>Durante il triennio, il Consiglio di Classe, allo scopo di permettere a tutti il raggiungimento degli obiettivi previsti dal P.T.O.F, ha lavorato per fornire alla classe gli strumenti cognitivi atti ad affrontare il percorso richiesto dall'Esame di Stato. Nell'anno scolastico corrente in particolare, sono state suggerite alla classe attività mirate alla preparazione metodologica, alle prove scritte e orali dell'Esame di Stato. Sono state calendarizzate nel mese di maggio 2024 n. 2 simulazioni di prima prova (italiano) e altrettante per la seconda (materie di indirizzo), disponibili in allegato (quelle svolte entro il 15 maggio) unitamente alle relative griglie proposte per l'Esame di Stato</p>

	<p>2023-24, che contengono i criteri di valutazione e gli adattamenti previsti dalle strategie e dai metodi per l'inclusione.</p> <p>La classe ha inoltre svolto con regolarità gli adempimenti obbligatori per i requisiti di ammissione, quali le tre prove INVALSI (18, 19, 20 marzo 2024); si è registrata ed è stata abilitata dall'Istituto ad accedere alla piattaforma UNICA per contribuire alla personalizzazione del Curriculum dello studente; è stata informata e invitata anche alla stesura dell'elaborato "<i>Capolavoro dello studente</i>" (nota 1731 del 26 marzo 2024), presente da quest'anno nella sezione dedicata dell'E-Portfolio.</p>
<p>Livelli di profitto e atteggiamento verso le discipline, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo.</p>	<p>Il comportamento della maggior parte della classe è risultato corretto, rispettoso delle regole e ben disposto al dialogo educativo; a volte alcuni atteggiamenti individuali non sono risultati propriamente adeguati al raggiungimento di un clima di coesione e collaborazione attiva fra pari (anche per le motivazioni rilevabili da quanto sopra descritto). Ad ogni modo la classe ha dimostrato un discreto livello di partecipazione e impegno, riscontrabile anche nelle attività extra-didattiche, sia per il conseguimento dei crediti formativi, sia per le ore impiegate nei PCTO (tutti gli alunni hanno raggiunto il monte-ore previsto dalla normativa di riferimento). Una buona parte degli alunni è stata inoltre sempre attiva a livello d'Istituto (3 alunni ne sono attualmente rappresentanti), dimostrando sensibilità inclusiva e attenzione ai momenti più significativi vissuti dalla comunità scolastica.</p> <p>Riguardo al rendimento scolastico, la maggioranza degli alunni ha spesso dimostrato proficui livelli di studio e di partecipazione, diversamente da alcuni elementi che, soprattutto per fragilità individuali (anche pregresse al percorso di studi liceale), hanno riportato difficoltà nel metodo, nell'approccio allo studio e nei risultati ottenuti. La maggior parte degli alunni ha dimostrato maggiore attitudine nelle discipline umanistiche, in linea con il quadro delle discipline caratterizzanti il liceo delle scienze umane, nonostante si sia costantemente sensibilizzato il gruppo anche in attività extra – didattiche inerenti all'area scientifica, andando a rinforzare, dove possibile, gli obiettivi di competenze e di capacità in modo omogeneo e trasversale.</p> <p>A questo proposito una parte della classe si è avvalsa con continuità del servizio doposcuola, sempre attivo da ottobre a maggio nella fascia pomeridiana, funzionale proprio per il consolidamento dell'apprendimento. A conclusione del triennio, è plausibile che una buona parte della classe abbia portato a compimento un percorso di maturazione ad ogni livello, differenziandosi da una parte più esigua numericamente, che ha visto sì dei progressi in itinere, ma diversificati e più frammentati soprattutto nell'elaborazione scritta delle varie discipline; si può pertanto asserire che i requisiti previsti, sebbene in termini qualitativamente e quantitativamente differenti nei singoli elementi, siano stati acquisiti dall'intero gruppo classe.</p> <p>Considerando infine la tipologia degli indirizzi caratterizzanti il liceo delle scienze umane, la maggior parte degli alunni ha manifestato soddisfazione per la scelta iniziale, dimostrando, anche in fase di orientamento in uscita, la volontà di proseguire gli studi in aree compatibili con le discipline di ciascun ambito. Numerose sono state le iniziative messe in atto negli ultimi</p>

due anni scolastici, oltre ad attività e progetti mirati in prevalenza all'ambito delle materie d'indirizzo e delle competenze chiave di cittadinanza attiva. Questo, in prospettiva, risulta essere un aspetto positivo non trascurabile dell'esperienza scolastica del gruppo classe all'interno dell'Istituto frequentato.

Al termine del triennio sono stati raggiunti i livelli seguenti:

CONOSCENZE

La classe ha acquisito in generale conoscenze discrete, anche se emergono livelli di profitto diversificati: alcuni alunni hanno acquisito conoscenze articolate e approfondite, grazie a una presenza responsabile e continua in classe e a un costante lavoro autonomo quotidiano; alcuni hanno raggiunto un profitto discreto, dovuto ad un impegno non sempre modulato correttamente; alcuni hanno conseguito una preparazione più superficiale, frutto di un impegno discontinuo e di lacune pregresse, che caratterizzano le fragilità in alcune discipline.

COMPETENZE

Una parte della classe ha raggiunto un buon livello di autonomia e personalizzazione dell'attività didattica anche a livello interdisciplinare e multidisciplinare. Un'altra parte della classe invece incontra ancora qualche difficoltà a lavorare autonomamente e a organizzare le informazioni per approfondire le proprie conoscenze, anche per un approccio eccessivamente mnemonico-cumulativo alla preparazione. Alcuni alunni, con una applicazione più costante e una partecipazione più attiva, avrebbero potuto conseguire competenze più adeguate.

CAPACITÀ

Si possono riconoscere alla maggior parte degli alunni adeguate capacità di analisi e di sintesi; alcuni hanno mostrato di avere discrete capacità logiche, deduttive, di rielaborazione dei dati, di valutazione critica. Solo alcuni sono in grado di rielaborare gli argomenti in maniera personale e critica e di seguire percorsi di autoapprendimento.

Per le specifiche conoscenze, competenze e abilità disciplinari il Consiglio rimanda alle relazioni dei singoli docenti.

OBIETTIVI CONSEGUITI (ABILITÀ E COMPETENZE)

Si rimanda alle Relazioni Finali dei singoli docenti.

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Tipologie	Materie														
	Italiano	Latino	Ling.stran.Inglese	Ling.stran.France	Matematica	Fisica	Storia dell' arte	Filosofia	Storia	Sc.umane	Sc.motorie	Sc. Giur. Econ.	Sc.naturali	I.R.C.	Edu. Civica
Produzione di testi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Traduzioni			X	X											
Interrog.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Risoluzione di problemi					X	X									
Prove strutturate o semistrut.	X	X	X	X	X	X							X		X

INTERVENTI DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Interventi	Cur.	Extracur.	Discipline	Modalità
Interventi di recupero e di potenziamento	<i>In itinere</i>	Doposcuola	Su richiesta	Puntualizzazione e revisione per piccoli gruppi/individuali.

SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI

- Libri di testo;
- Altri manuali alternativi in aggiunta a quelli in adozione;
- Testi di approfondimento;
- Schemi e mappe concettuali;
- Dizionari;
- Appunti e dispense;
- Strumenti multimediali, sussidi audiovisivi e digitali;
- Laboratorio scientifico e informatico;
- Dopo Scuola.

«CITTADINANZA E COSTITUZIONE»

Sono stati realizzati, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, i seguenti percorsi/progetti/attività:

Titolo del progetto	Obiettivi	Attività A.S. 2021/2022	partecipanti
PIANETA GALILEO <i>“Dipendenze comportamentali e tossicodipendenze: meccanismi neurochimici”</i>	Competenze chiave e di cittadinanza	Lezione-incontro	Tutti gli studenti
PIANETA GALILEO <i>“Il cervello ed il mondo che lo circonda”</i>	Divulgazione scientifica	Lezione-incontro	Tutti gli studenti

PIANETA GALILEO "Attività fisica esercizio fisico e sport non sono sinonimi"	Avviamento verso una cittadinanza ed uno stile di vita attivo attraverso la consapevolezza del ruolo dell'attività fisica	Lezione-incontro	Tutti gli studenti
Progetto di Educazione Ambientale in collaborazione con <i>Aboca</i> .	Cura e rispetto dell'ambiente	Convegno	Tutti gli studenti
Incontro sul tema della memoria	Sensibilizzare su problematiche storiche e sociali	Evento istituzionale <i>Webinar</i>	Tutti gli studenti
Titolo del progetto	Obiettivi	Attività A.S.2022-2023	partecipanti
PIANETA GALILEO Titolo "La biodiversità e la farmacologia: la diversità genetica e di genere nella personalizzazione della scelta del farmaco" Prof.ssa Donnini - UNISI	Divulgazione scientifica e potenziamento delle competenze di cittadinanza	Lezione-incontro	Tutti gli studenti
PIANETA GALILEO Titolo "Data is the New Oil" Prof. Giudotti UNIFI	Divulgazione scientifica e potenziamento delle competenze di cittadinanza	Lezione-incontro	Tutti gli studenti
PIANETA GALILEO Titolo "Nano scienze per la green economy" Prof. Guerrini - UNIFI	Divulgazione scientifica e potenziamento delle competenze di cittadinanza	Lezione-incontro	Tutti gli studenti
Progetto di Educazione Ambientale in collaborazione con <i>Aboca</i> .	Cura e rispetto dell'ambiente	Convegno	Tutti gli studenti
Premio Associazione "Cultura della Pace" – Prof. Leonardo Magnani	Sensibilizzazione all'impegno civile come motivazione del premio	Lezione-incontro	Tutti gli studenti

Convegno UNISI Campus colle del Pionta “ <i>guai a chi tocca</i> ”(25 novembre 2022)	Sensibilizzazione alle tematiche della violenza di genere e dei diritti delle donne	webinar	Tutti gli studenti
Progetto “ <i>peer to peer learning sulle dipendenze</i> ” (alcolismo) a cura del Rotary club	Sensibilizzazione alle tematiche della dipendenza da sostanze	Formazione extra scolastica tra pari	Alcuni studenti
“ <i>Giornata della memoria</i> ” celebrazione presso la Sala Consiliare del Comune di Sansepolcro	Sensibilizzazione sulla memoria storica	Commemorazione giornata istituzionale	Tutti gli studenti
Caserma Archeologica laboratorio didattico	Rintracciare i simboli nello spazio: <i>l’arte e la parola</i>	Laboratorio	Tutti gli studenti
Avis	Sensibilizzazione e potenziamento delle competenze di cittadinanza	Incontro	Tutti gli studenti
Laboratorio teatrale	"Leggera" a cura di Claudio Paternò in collaborazione con i docenti di scienze umane ed educazione civica	Spettacolo in Istituto	Tutti gli studenti
Progetto Educazione alla pari	Sensibilizzazione alle tematiche legate alla sfera della sessualità e dell’affettività	Formazione e lezioni in aula	
Titolo del progetto	Obiettivi	Attività A.S. 2023/2024	partecipanti
Progetto madrelingua inglese	<i>Speaking</i> attraverso la conoscenza di storia e letteratura	Incontri in aula	Tutti gli studenti
Progetti “ <i>donazione degli organi, bioetica e biotestamento</i> ”	Divulgazione scientifica e potenziamento delle competenze di cittadinanza	Lezione-incontro	Tutti gli studenti

Incontro <i>“femminicidi e omicidi: la grafologia può aiutare a prevenirli studiando la personalità di vittime ed assassini”</i> Dr.ssa Candida Livatino	Sensibilizzazione alle tematiche della violenza di genere e dei diritti delle donne	Lezione – incontro	Tutti gli studenti
8 marzo 2024 Giornata internazionale dedicata ad Oriana Fallaci – Comune di Sansepolcro DR. Riccardo Nencini – Regione Toscana	Sensibilizzazione alle tematiche sui diritti delle donne in ambito professionale	Convegno - dibattito	Alcuni studenti
PIANETA GALILEO Titolo <i>“Valutare testi generati da modelli di intelligenza artificiale”</i> Prof. Tavosanis - UNIP1	Divulgazione scientifica e potenziamento delle competenze di cittadinanza	Lezione-incontro	Tutti gli studenti
PIANETA GALILEO Titolo <i>“migrazioni internazionali 1900/2020”</i> Prof. Gozzini UNISI	Divulgazione scientifica e potenziamento delle competenze di cittadinanza	Lezione-incontro	Tutti gli studenti
Convegno <i>“Tra presente e futuro: riflessioni sull’impatto dell’intelligenza artificiale sul lavoro”</i> Rotary club	Iniziative sul territorio	Convegno	Alcuni studenti
Laboratorio teatrale <i>“Cassandra”</i> a cura di Claudio Paternò	Sensibilizzazione alle tematiche inclusive	Spettacolo presso il Convitto <i>“Regina Elena”</i>	Tutti gli studenti

PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL)

Parametri	Descrizione
Contesto/i esterno/i	A partire dal secondo biennio sono stati previsti ed attuati, compatibilmente con l'emergenza sanitaria da covid, stage presso Enti pubblici, Strutture Educative, Aziende del territorio ed Associazioni. Durante le ore mattutine gli studenti hanno avuto modo di affrontare temi inerenti la sicurezza e le conoscenze teoriche utili a comprendere meglio le i contesti lavorativi che li circondano.
Contesto/i interno/i	Dall'anno scolastico 2021/2022 le attività per l'acquisizione delle Competenze Trasversali e l'Orientamento sono state svolte anche in contesti lavorativi esterni all'Istituto
Esperienza/e	<p>Nell'organizzare i percorsi per l'acquisizione delle competenze Trasversali e l'Orientamento si è tenuto conto di quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche socio-economiche del territorio; • Coerenza con la tipologia degli indirizzi di studio; • Interessi dello studente; • Requisiti della struttura ospitante; • Vicinanza della struttura ospitante o alla scuola o all'abitazione dello studente; • Esigenza di arricchire l'esperienza dello studente variando, quando possibile, la struttura ospitante e la tipologia del percorso. <p>Gli studenti, nel corso degli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024 hanno svolto:</p> <p><u>attività interne alla scuola</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • attività pomeridiane di doposcuola e tutoraggio per altri compagni; • attività in lingua straniera attraverso il corso Opzionale di lingua spagnola e di lingua francese (alcuni studenti); • attività del corso di Teatro (gli studenti frequentanti l'opzione Teatro) • Tutor interclasse – “Peer education” <p><u>Per attività in contesti privati e/o aziendali esterni alla scuola</u>, per lo svolgimento tirocinio, aiuto compiti ed attività ludico-didattico sono stati impegnati presso le seguenti strutture:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scuola dell'infanzia Maestre Pie, in Sansepolcro; • Oratorio Per Di Qua, Cerbara (PG); • ASAD, presso Gimogiù, in San Giustino (PG); • Del Morino Srl, in Caprese Michelangelo (AR); • Cometi Srl, in Sansepolcro (AR); • Azienda Agricola “Il Faggeto”, fattoria Didattica, in Anghiari (AR) <p><u>Per attività in contesti pubblici esterni alla scuola</u> per lo svolgimento tirocinio, aiuto compiti ed attività ludico-didattico sono stati impegnati presso le seguenti strutture:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Istituto Comprensivo Sansepolcro, scuola primaria dei plessi “Collodi” e “De Amicis” <p>Per attività in contesti associazionistici esterni alla scuola, finalizzati a conoscere le caratteristiche delle realtà di volontariato, beneficenza, culturali, teatrali del territorio sono stati impegnati presso le seguenti strutture:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Associazione Culturale Capotrave/Kilowatt;
	<p>Negli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024, alle attività nei PCTO di sopra indicate vanno aggiunte, per il conteggio del monte ore complessivo attribuite agli studenti, delle ore di attività svolte nel corso di iniziative formative proposte dall’Istituto e svolte durante il triennio: svolti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conferenze sulle tematiche ambientali: Aboca; • Incontri “<i>Pianeta Galileo</i>” promossi dal Consiglio regionale della Toscana e tenuti all’interno dell’Istituto; • attività di formazione ed orientamento; • Avis comunale Sansepolcro (AR). • USL
<p>Prodotto/i conseguito/i</p>	<p>Gli studenti hanno avuto modo di mettere in pratica le conoscenze teoriche acquisite, di confrontarsi con le gerarchie e le dinamiche organizzative dei luoghi di lavoro, di affinare le loro capacità comunicative tenendo conto dei vari contesti.</p> <p>Essi hanno potuto arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con l’acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro. Infine, hanno avuto modo di valutare la corrispondenza delle aspettative e degli interessi personali con gli scenari e le opportunità professionali.</p>

PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Attività A.S.2021-2022	Obbiettivi	Descrizione	Partecipazione
Corso di TEATRO		Laboratorio teatrale	Alcuni alunni
Corso opzionale in lingua francese	Potenziamento della lingua e conoscenza cultura francese	Lezioni-incontro	Alcuni studenti
Corso opzionale in lingua spagnola	Potenziamento della lingua e conoscenza cultura spagnola	Lezioni-incontro	Alcuni studenti
Attività A.S.2022-2023			
ICDL	Conseguimento della patente internazionale del computer	Test center AFAU0001 presso la scuola	Alcuni studenti
Corso di TEATRO		Laboratorio teatrale	Alcuni studenti
Corso opzionale in lingua francese	Potenziamento della lingua e conoscenza cultura francese	Lezioni-incontro	Alcuni studenti
Corso opzionale in lingua spagnola	Potenziamento della lingua e conoscenza cultura spagnola	Lezioni-incontro	Alcuni studenti
Attività A.S.2023-2024			
Corso di TEATRO		Laboratorio teatrale	Alcuni studenti
ICDL	Conseguimento della patente internazionale del computer	Test center AFAU0001 presso la scuola	Alcuni studenti
Corso BLSA, primo soccorso	Alfabetizzazione del primo soccorso	Lezioni	Tutti gli studenti

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO E PROFESSIONALE IN USCITA

- Alma Diploma: Questionario di Orientamento;
- Alma Diploma: Curriculum Vitae, La Mia Scelta;
- Salone dello Studente di Arezzo - Orientamento Universitario;
- SSML "Carlo Bo"- presentazione dell'Istituto universitario di MEDIAZIONE LINGUISTICA;
- Università *UniCollege* - mediazione linguistica (L-12). Workshop: Cultural Iceberg. *What is there beneath the surface*;
- *Italian Diplomatic Academy*: orientamento Universitario;
- ASSORIENTA: Orientamento professionale in Forze Armate Forze di Polizia.

USCITE DIDATTICHE

- A.S. 2021/2022:
 - Firenze: “*Museo a cielo aperto e giardini all’italiana*”
- A.S. 2022/2023:
 - Napoli: tra Natura e Arte;
 - Andalo (TN): Progetto neve;
- A.S. 2023/2024:
 - Andalo (TN): Progetto neve;
 - Uscita didattica presso la Comunità di San Patrignano (RN)
 - Teatro in inglese: 8 febbraio 2024 - Firenze – Teatro Puccini “The picture of Dorian Gray”;

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

I criteri per la valutazione del comportamento sono:

- Educativi
- Comportamentali
- Didattici

La valutazione del comportamento degli alunni viene attribuita dall’intero Consiglio di classe in base a criteri comuni a tutte le classi dell’Istituto:

- Rispetto del Patto educativo di corresponsabilità e dell’intero Regolamento d’Istituto;
- Frequenza e puntualità;
- Rispetto degli impegni scolastici;
- Partecipazione alle lezioni;
- Collaborazione con gli insegnanti, con i compagni e con tutto il personale scolastico;
- PCTO (*ex* Alternanza Scuola Lavoro).

A tutti gli studenti, in sede di scrutinio, viene attribuito un voto di condotta equivalente a 9. Tale valutazione corrisponde ad un comportamento in linea con le su indicate prescrizioni.

Indicatori della valutazione del comportamento:

Voto 10:

- Scrupoloso rispetto del Regolamento d’Istituto;
- Rispetto degli altri e dell’istituzione scolastica;
- Frequenza assidua;
- Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche;
- Interesse e partecipazione propositiva alle lezioni e alle attività della scuola.

Voto 9:

- Rispetto delle norme disciplinari dell’Istituto;
- Costante adempimento dei doveri scolastici;
- Interesse e partecipazione alle lezioni;
- Correttezza nei rapporti interpersonali.

Voto 8:

- Osservazione non sempre regolare delle norme disciplinari dell’Istituto e/o con note disciplinari;
- Svolgimento abbastanza regolare dei compiti assegnati;
- Discreta attenzione e partecipazione alle attività scolastiche.

Voto 7:

- Episodi non gravi di mancato rispetto del regolamento scolastico e ripetute note disciplinari;
- Discontinuità nello svolgimento dei compiti assegnati;
- Partecipazione distratta e superficiale.

Voto 6 o inferiore a 6:

- Comportamenti sanzionabili con provvedimenti disciplinari particolarmente gravi;
- Mancato rispetto del regolamento scolastico, delle attrezzature e dell'ambiente dell'Istituto;
- Atteggiamenti del tutto irrispettosi degli altri e dei loro diritti, che rivelano scarsa acquisizione di una coscienza civile;
- Mancato svolgimento dei compiti assegnati;
- Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo dell'attività didattica.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si rimanda a quanto previsto dal Piano Triennale dell'Offerta formativa.

Si allegano le proposte per la valutazione delle prove scritte (comprehensive dell'adattamento per i DSA, conformemente a quanto previsto dai singoli PDP) e la griglia ministeriale del colloquio orale.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

Con la tabella di cui all'allegato A è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. La tabella di cui al citato allegato A si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare.

Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del *curriculum* scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

Si riporta la tabella di cui all'allegato A citato all'articolo 15, comma 2, D. lgs 62/2017

TABELLA
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Criteria per l'assegnazione dei punti all'interno della fascia di oscillazione definita dalla media

Si attribuisce un punto se almeno due dei tre indicatori relativi al Credito Scolastico sono valutati positivamente

- Assiduità della frequenza scolastica;
- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- Partecipazione alle attività complementari e integrative promosse dall'Istituto;

o in presenza di un Credito Formativo.

In sede di scrutinio finale delle classi del secondo biennio e quinto anno, il Consiglio di Classe attribuisce ad ogni alunno un punteggio relativo al Credito Scolastico, secondo le tabelle stabilite dal Ministero, sopra riportate, che in base alla media dei voti conseguita dallo studente lo colloca in una fascia di punteggio.

Ogni fascia ha un punteggio minimo ed uno massimo.

Le esperienze valutabili per il Credito Formativo, così come le indicazioni dei parametri da seguire per attribuire il relativo punteggio, devono seguire quanto stabilito dal Collegio dei Docenti.

Le esperienze devono essere svolte in ambiti della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale.

VALUTAZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI

Entro il 15 maggio sono acquisite tutte le Certificazioni dei Crediti Formativi (come da normativa) e delle attività interne all'Istituto;

Il coordinatore di classe cura il lavoro preparatorio, raccoglie la documentazione, esamina e seleziona il materiale sulla base dei criteri adottati dal Collegio dei Docenti, predispone la scheda sull'assiduità, partecipazione e impegno degli allievi. Propone, sempre in base ai criteri adottati dal Collegio, l'assegnazione o meno di punti aggiuntivi all'interno della banda di competenza. Indica quali Crediti Formativi meritano di essere trascritti sul verbale dello scrutinio finale (di tutte le classi del secondo biennio e del quinto anno) e sul Certificato dell'Esame di Stato Conclusivo (per le classi quinte).

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, determina con la media la fascia di oscillazione e assegna o meno i punti sulla base di tutte le indicazioni acquisite dal lavoro preparatorio del coordinatore.

Per quanto riguarda il credito attribuito a ciascun candidato si rimanda alle schede personali.

VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente



(PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

TESTI IN USO

Si fa riferimento alle relazioni finali per materia e agli elenchi disponibili on line sul portale web della scuola.

SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Calendario delle simulazioni della prima prova dell'Esame di Stato - Italiano - nei seguenti giorni:

- Martedì 30 Aprile 2024, dalle ore 8.55 alle ore 11:40;
- Martedì 28 Maggio 2024, dalle ore 8.55 alle ore 11:40.
- Calendario delle simulazioni della seconda prova dell'Esame di Stato - Classi Quinte:
- Giovedì 2 Maggio 2024, dalle ore 10:52 alle ore 12:35 (simulazione di classe);
- Giovedì 23 Maggio 2024, dalle ore 10:52 alle ore 12:35 (simulazione d'Istituto);

PROVE INVALSI

Le prove invalsi si sono svolte nelle seguenti date:

- 18 marzo 2024 – italiano;
- 19 marzo 2024 – matematica;
- 20 marzo 2024 – inglese (*reading e listening*)

ALLEGATI

1. Testo Simulazione della Prima Prova: 30 aprile 2024 -Italiano
2. Testo prima Simulazione della Seconda Prova S.U.: Scienze Umane
3. Testo prima Simulazione della Seconda Prova opz. E.S.: Economia politica e diritto
4. Griglia di Valutazione Prima Prova
5. Griglia di Valutazione Seconda Prova S.U.
6. Griglia di Valutazione Seconda Prova opz. E.S.
7. Allegato A - Griglia di Valutazione Colloquio Orale

LICEO SAN BARTOLOMEO

Simulazione prima prova Esame di Stato classi quinte

30 aprile 2024 (3h)

Ministero dell'Istruzione

TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

PROPOSTA A2 :

Natalia Ginzburg, *Le piccole virtù*, Einaudi, Torino, 2005, pag.125-127.

(Da Sessione straordinaria 2022)

Quello che deve starci a cuore, nell'educazione, è che nei nostri figli non venga mai meno l'amore alla vita. Esso può prendere diverse forme, e a volte un ragazzo svogliato, solitario e schivo non è senza amore per la vita, né oppresso dalla paura di vivere, ma semplicemente in stato di attesa, intento a preparare se stesso alla propria vocazione. E che cos'è la vocazione d'un essere umano, se non la più alta espressione del suo amore per la vita? Noi dobbiamo allora aspettare, accanto a lui, che la sua vocazione si svegli, e prenda corpo. Il suo atteggiamento può assomigliare a quello della talpa o della lucertola, che se ne sta immobile, fingendosi morta: ma in realtà fiuta e spia la traccia dell'insetto, sul quale si getterà d'un balzo. Accanto a lui, ma in silenzio e un poco in disparte, noi dobbiamo aspettare lo scatto del suo spirito. Non dobbiamo pretendere nulla: non dobbiamo chiedere o sperare che sia un genio, un artista, un eroe o un santo; eppure dobbiamo essere disposti a tutto; la nostra attesa e la nostra pazienza deve contenere la possibilità del più alto e del più modesto destino. Una vocazione, una passione ardente ed esclusiva per qualcosa che non abbia nulla a che vedere col denaro, la consapevolezza di poter fare una cosa meglio degli altri, e amare questa cosa al di sopra di tutto [...]. La nascita e lo sviluppo di una vocazione richiede spazio: spazio e silenzio: il libero silenzio dello spazio. Il rapporto che intercorre fra noi e i nostri figli dev'essere uno scambio vivo di pensieri e di sentimenti, e tuttavia deve comprendere anche profonde zone di silenzio; dev'essere un rapporto intimo, e tuttavia non mescolarsi violentemente alla loro intimità; dev'essere un giusto equilibrio fra silenzi e parole. Noi dobbiamo essere importanti, per i nostri figli, eppure non troppo importanti; dobbiamo piacerli un poco, e tuttavia non piacerli troppo perché non gli salti in testa di diventare identici a noi, di copiarci nel mestiere che facciamo, di cercare, nei compagni che si scelgono per la vita, la nostra immagine. [...] Ma se abbiamo noi stessi una vocazione, se non l'abbiamo rinnegata e tradita, allora possiamo lasciarli germogliare quietamente fuori di noi, circondati dell'ombra e dello spazio che richiede il germoglio

d'una vocazione, il germoglio d'un essere.

Il brano è tratto dalla raccolta *Le piccole virtù*, contenente undici racconti di carattere autobiografico, composti fra il 1944 e il 1960, in cui la scrittrice esprime le sue riflessioni sugli affetti, la società, le esperienze vissute in quel periodo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando i temi principali affrontati.
2. *'L'amore alla vita'* è presente nel testo attraverso richiami al mondo della natura: individuali e spiega l'accostamento uomo-natura operato dall'autrice.
3. Il rapporto tra genitori e figli è un tema centrale nel brano proposto: illustra la posizione della Ginzburg rispetto a esso e spiegate le caratteristiche.
4. Spiega a chi si riferisce e cosa intende l'autrice quando afferma che *'Non dobbiamo pretendere nulla'* ed *'eppure dobbiamo essere disposti a tutto'*.
5. A cosa allude la Ginzburg quando afferma che *'il germoglio d'un essere'* ha bisogno *'dell'ombra e dello spazio'*?

Interpretazione.

Partendo da questa pagina in cui il punto di osservazione appartiene al mondo adulto e genitoriale, proponi la tua riflessione critica, traendo spunto dalle tue conoscenze, esperienze, letture e dalla tua sensibilità giovanile in questo particolare periodo di crescita individuale e di affermazione di sé.

TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo.

PROPOSTA B:

Testo tratto da Gian Paolo Terravecchia: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife, intervista a Luciano Floridi in La ricerca, n. 18 - settembre 2020.*

(Da Sessione suppletiva 2023)

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di smartphone, di smartwatch, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?» Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro (1) . Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: agency) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il machine learning perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica agency che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "smart", "deep", "learning" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più onlife(2) e nell'infosfera. Questo è l'habitat in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto

un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

2 Il vocabolario online Treccani definisce l'onlife "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini online ('in linea') e offline ('non in linea'): onlife è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (on + life).

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

Produzione.

L'autore afferma che 'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo/argomentativo su tematiche di attualità.

PROPOSTA C1: Testo tratto da: Dacia Maraini, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in “Corriere della Sera”, 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

(Da Sessione suppletiva 2023).

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile. Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla. Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...] Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue. La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Simulazione di classe seconda prova esame di stato

Titolo: Effetti economici, sociali e culturali della globalizzazione

PRIMA PARTE

E' in corso un dibattito sui limiti e sui rischi della globalizzazione.

Ad esempio, l'economista Dani Rodrik, nell'ambito di uno studio sulle ragioni della reazione contro la globalizzazione in atto negli Stati Uniti e nei Paesi Europei, evidenzia la profonda tensione tra l'integrazione economica a livello internazionale e la formazione delle decisioni nei sistemi democratici a livello nazionale; lo storico Yuval Noah Harari stimola alla riflessione riguardo alla contraddizione tra la speranza di aumentare il benessere economico della parte povera del mondo e la realtà delle crescenti disuguaglianze tra società ed all'interno di esse.

Con riferimento ai documenti allegati e sulla base delle sue conoscenze, il candidato esprima le proprie riflessioni in merito.

Documento 1

Gli ultimi due decenni sono stati positivi per i paesi in via di sviluppo. Mentre gli Stati Uniti e l'Europa annaspavano tra crisi finanziarie, austerità e reazioni populiste, le economie in via di sviluppo capeggiate da Cina e India hanno raggiunto tassi di crescita economica e una riduzione della povertà senza precedenti. E una volta tanto anche l'America Latina, l'Africa subsahariana e l'Asia meridionale hanno potuto partecipare alla festa insieme all'Asia orientale. Tuttavia, anche all'apice dell'entusiasmo per i mercati emergenti, possiamo scorgere all'orizzonte due nubi minacciose.

La prima domanda da porsi è: i traguardi raggiunti dalle economie a basso reddito permetteranno loro di replicare il percorso di industrializzazione che ha portato al rapido progresso economico in Europa, America e Asia orientale? In secondo luogo, sapranno sviluppare quelle moderne istituzioni liberaldemocratiche che le economie avanzate hanno conquistato nel secolo scorso? [...] temo che la risposta a entrambi gli interrogativi sarà negativa.

Dani RODRIK: *"Dirla tutta sul mercato globale. Idee per un'economia mondiale assennata"* Giulio Einaudi Editore, Torino 2019, p.10. Titolo originale: *"Straight Talk on Trade. Ideas for a Sane World Economy"*, 2018.

Documento 2

Nei primi anni del XXI secolo, la gente si aspettava che il processo verso una maggiore uguaglianza sarebbe continuato, e persino che avrebbe accelerato. In particolare si sperava che la globalizzazione avrebbe aumentato il benessere economico nel mondo, e che di conseguenza le popolazioni in India e in Egitto avrebbero goduto delle stesse possibilità e degli stessi privilegi delle popolazioni in Finlandia e Canada. Un'intera generazione è cresciuta con questa speranza.

Ora sembra che questa speranza potrebbe non avverarsi. La globalizzazione ha certamente portato benefici a larghe fasce del genere umano, ma ci sono crescenti segnali di disuguaglianza tra e all'interno delle società. Alcuni gruppi sono sempre più privilegiati dalla globalizzazione, mentre miliardi di individui restano indietro. Già oggi l'1% della popolazione mondiale possiede metà della ricchezza del pianeta. E, cosa che desta allarme ancora maggiore, le cento persone più ricche del mondo possiedono più patrimonio complessivo del quattro miliardi di persone più povere.

Questa situazione potrebbe ancora aggravarsi...

Yuval N. HARARI, *"21 lezioni per il XXI secolo"*, Giunti Editore/Bompiani, Firenze 2018, p. 121.
Titolo originale: *"21 Lessons for the 21st Century"*.

SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi due tra i seguenti quesiti:

1. Quali possono essere considerate le principali ricadute della globalizzazione sul piano economico?
2. Quali sono gli effetti ed i mutamenti introdotti dalla globalizzazione nella dimensione del lavoro?
3. Come la globalizzazione ha modificato le categorie di spazio e di tempo?
4. Come le nuove tecnologie hanno influenzato i processi comunicativi nel mondo globale?

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI12 – SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

Tema di: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

ESEMPIO 1

Il rapporto tra i principi costituzionali e l'economia

PRIMA PARTE

La Costituzione repubblicana impostò le questioni dell'economia, dell'attività delle imprese e della regolamentazione della proprietà privata sulla base di un compromesso tra le principali correnti di pensiero, quella cattolica-personalista, quella social-comunista e quella liberale.

Facendo riferimento ai due brani allegati, il candidato individui nei Principi fondamentali e nella Parte I^a - Diritti e doveri dei cittadini del testo costituzionale le modalità con le quali si realizzò questo compromesso.

“Nell’Assemblea Costituente non ci fu nessuno scontro frontale fra i sostenitori del mercato, i “mercattisti”, e i sostenitori dello Stato, gli statalisti, per giungere ad una buona definizione delle regole da dare al sistema economico italiano. I liberisti [...] non erano fondamentalisti, ma riconoscevano la necessità di buone regole per dare vita ad un mercato aperto, vivace e concorrenziale. I dirigisti, fra i quali si trovavano non soltanto i comunisti, ma anche molti socialisti, non furono mai estremisti, consapevoli che la pianificazione totale dell’economia italiana non soltanto era impossibile, ma correva il rischio di comprimere e di ridurre gli spazi di libertà personale. [...] I punti di approdo furono convenientemente e complessivamente forniti dalle elaborazioni riscontrabili nella dottrina sociale della Chiesa con opportuni adattamenti. Dati i tempi, gli adattamenti non poterono che giungere dalle politiche keynesiane variamente applicate dal New Deal di Roosevelt, dai socialdemocratici svedesi e, naturalmente, anche dai laburisti inglesi.”

(fonte: G. Pasquino, La Costituzione in trenta lezioni, UTET, 2015, p. 67)

“La ragione del successo della Costituente è che i singoli partiti non concepirono la Costituzione secondo il loro immediato vantaggio particolare. Ciò avrebbe reso impossibile ogni accordo. L’Assemblea costituente lavorò invece con lo sguardo rivolto al futuro: fu –secondo l’espressione di Piero Calamandrei, esponente del Partito d’azione e uno dei maggiori artefici della Costituzione – un’Assemblea “presbite”. Ciò fu possibile a causa di quello che la scienza politica denomina il “velo dell’ignoranza”, cioè il fatto che nessun partito politico allora, all’inizio della esperienza costituzionale, era in grado di sapere se, nel futuro, sarebbe stato danneggiato o favorito da questa o quella norma

costituzionale. Il problema costituzionale non dipendeva dagli interessi immediati di partito e perciò si poteva ragionare in generale.”

(fonte: G. Zagrebelsky, G. Oberto, G. Stalla, C. Trucco, *Diritto Pubblico*, Mondadori Education, 2007, p.44)

SECONDA PARTE

Sulla base di quanto contenuto nei passi citati e di quanto appreso nel proprio corso di studi, il candidato scelga di rispondere a due dei seguenti quesiti.

1. Si descrivano i principi teorici e gli strumenti dell'economia keynesiana e il contesto storico entro cui essa nacque e si sviluppò.
2. Il candidato valuti in che modo il compromesso costituzionale tra le diverse concezioni dell'economia ha aiutato nei decenni dopo la seconda guerra mondiale la società italiana a crescere oppure se esso è stato un freno all'espressione delle migliori capacità del nostro Paese.
3. Il candidato valuti quali sono i possibili pregi e i difetti dell'economia di mercato e dell'intervento statale in economia ed esponga una motivata preferenza tra i due differenti sistemi.
4. Con particolare riferimento all'art. 41 Cost. se ne analizzi il contenuto, si commenti l'apparente contrasto fra il primo comma e i successivi e si individuino quali programmi e controlli sono riusciti nei decenni trascorsi dall'approvazione della Costituzione a indirizzare in Italia l'attività economica a fini sociali.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario di italiano.

È consentito l'uso dei seguenti sussidi: Costituzione Italiana; Codice Civile e leggi complementari non commentati.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

TIPOLOGIA A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) punti 10	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno (2) - li rispetta in minima parte (4) - li rispetta sufficientemente (6) - li rispetta quasi tutti (8) - li rispetta completamente (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 40 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata presenza di giudizi critici (4) - sufficienti conoscenze e/o giudizi critici semplici ma pertinenti (6) - adeguate conoscenze e/o alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze e/o espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo punti 30	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (6) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (12) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (18) - una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione completa e precisa (24) - una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (30)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 20 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni gravi errori grammaticali e di punteggiatura - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI: Nella valutazione in decimi il punteggio ottenuto è diviso per dieci con arrotondamento al quarto di voto più vicino. Sono consentiti anche punteggi intermedi tra le voci				TOTALE /100

TIPOLOGIA B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 20 punti)		Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto / eventuale analisi degli aspetti stilistici e linguistici del testo punti 20	Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (4) - rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (8) - rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (12) - rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (16) - rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (20)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 20 punti)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - limitate conoscenze e valutazioni personali generiche (4) - sufficienti conoscenze e/o spunti personali semplici ma pertinenti (6) - adeguate conoscenze e/o presenza di giudizi critici e valutazioni personali (8) - buone conoscenze e/o giudizi critici e valutazioni personali ben motivati (10)	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10	- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione punti 10	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o non pertinenti (2) - debole capacità di individuare riferimenti culturali congruenti e/o corretti (4) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza (6) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (8) - ottima capacità di avvalersi di riferimenti culturali chiari e ricchi per sostenere la propria argomentazione (10)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di organizzazione del discorso e pianificazione del testo confusa (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella coerenza dei contenuti (8) - una lineare organizzazione del discorso e una pianificazione del testo abbastanza coerente (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una pianificazione coerente e consequenziale dei contenuti (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso e una rigorosa pianificazione del testo (20)	
		- Capacità di sostenere con coerenza il percorso argomentativo adottando connettivi pertinenti punti 10	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2) - un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) - un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (8) - un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (10)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 15		L'elaborato evidenzia: - dilusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni gravi errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI: Nella valutazione in decimi il punteggio ottenuto è diviso per dieci con arrotondamento al quarto di voto più vicino. Sono consentiti anche punteggi intermedi tra le voci				TOTALE ... /100

TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi punti 10	Riguardo alle richieste della traccia e alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, se espressi, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è presente ma del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente (2) - rispetta in minima parte la traccia; il titolo è presente ma poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente (4) - rispetta sufficientemente la traccia e il titolo, se presente, e l'eventuale parafrasi sono semplici ma abbastanza coerenti (6) - rispetta adeguatamente la traccia e il titolo, se presente, e l'eventuale parafrasi sono corretti e coerenti (8) - rispetta completamente la traccia e il titolo, se presente, e l'eventuale parafrasi sono molto appropriati ed efficaci (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 30 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 15		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (3) - limitate conoscenze e valutazioni personali generiche (6) - sufficienti conoscenze e/o spunti personali semplici ma pertinenti (9) - adeguate conoscenze e/o presenza di giudizi critici e valutazioni personali (12) - buone conoscenze e/o giudizi critici e valutazioni personali ben motivati (15)	
		- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali punti 15	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o non pertinenti (3) - debole capacità di individuare riferimenti culturali congruenti e/o corretti (6) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza (9) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (12) - ottima capacità di avvalersi di riferimenti culturali chiari e ricchi per sostenere la propria argomentazione (15)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di organizzazione del discorso e pianificazione del testo confusa (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella coerenza dei contenuti (8) - una lineare organizzazione del discorso e una pianificazione del testo abbastanza coerente (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una pianificazione coerente e consequenziale dei contenuti (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso e una rigorosa pianificazione del testo (20)	
		- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione punti 10	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso dell'esposizione (2) - uno sviluppo disordinato e con alcune incongruenze nell'esposizione (4) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, anche in presenza di qualche elemento in disordine (6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni gravi errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI: Nella valutazione in decimi il punteggio ottenuto è diviso per dieci con arrotondamento al quarto di voto più vicino. Sono consentiti anche punteggi intermedi tra le voci				TOTALE ... /100



GRIGLIA VALUTAZIONE 2^PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

DISCIPLINA: SCIENZE UMANE

Candidato/a _____ Classe _____ Data _____

Indicatori coerenti con l'obiettivo della prova	Livelli	Punteggio
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze precise ed esaurienti	7
	Conoscenze precise e ampie	6
	Conoscenze corrette e parzialmente articolate	5
	Conoscenze corrette degli elementi essenziali	4
	Conoscenze lacunose e/o imprecise	3
	Conoscenze gravemente lacunose	2
	Conoscenze assenti	1
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa di informazioni e consegne	5
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4
	Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali	3
	Comprensione parziale di informazioni e consegne	2
	Fuori tema; non comprende informazioni e consegne	1
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione articolata e coerente	4
	Interpretazione coerente ed essenziale	3
	Interpretazione sufficientemente lineare	2
	Interpretazione frammentaria	1
Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Argomentazione chiara, numerosi collegamenti e confronti pur in presenza di errori formali.	4
	Argomentazione con sufficienti collegamenti e confronti pur in presenza di errori formali	3
	Argomentazione confusa, con pochi collegamenti e confronti	2
	Argomentazione confusa, collegamenti non coerenti o assenti	1
Punteggio Totale		

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA SCRITTA
LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE
DISCIPLINA: ECONOMIA POLITICA E DIRITTO

Candidato/a _____ Classe _____ DATA _____

Indicatori coerenti con l'obiettivo della prova	livelli	Tema punt.
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle discipline economiche e giuridiche, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze precise ed esaurienti	7
	Conoscenze precise e ampie	6
	Conoscenze corrette e parzialmente articolate	5
	Conoscenze corrette degli elementi essenziali	4
	Conoscenze lacunose e/o imprecise	3
	Conoscenze gravemente lacunose	2
	Conoscenze assenti	1
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e dalle domande e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa di informazioni e consegne	5
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4
	Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali	3
	Comprensione parziale di informazioni e consegne	2
	Fuori tema; non comprende informazioni e consegne	1
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione articolata e coerente	4
	Interpretazione coerente ed essenziale	3
	Interpretazione sufficientemente lineare	2
	Interpretazione frammentaria	1
Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle discipline economiche e giuridiche; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Argomentazione chiara, numerosi collegamenti e confronti pur in presenza di errori formali.	4
	Argomentazione con sufficienti collegamenti e confronti pur in presenza di errori formali	3
	Argomentazione confusa, con pochi collegamenti e confronti	2
	Argomentazione confusa, collegamenti non coerenti o assenti	1
Punteggio Totale		

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati. (O.M. n. 55/2024)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del territorio, con particolare riferimento a quelle di indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentato e lacunoso.	0,50-1	1,50-2,50
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3,50-50	
	IV	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	1,50-2,50
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo sciatto	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3,50-50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, o argomentare in modo superficiale e disorganico	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomentare in modo superficiale e disorganico	0,50-1	1,50-2,50
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta delimitazione dei contenuti acquisiti	3,50-50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, nel dibattito efficacemente e consistenti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, nel dibattito con originalità e consistenti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo sciatto e sciatto, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	1
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche il settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva e partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze o lo fa in modo inadeguato	0,50	1
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE E DEL
MÉRITO

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE: VIGETTI ANNA
MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
CLASSE: VB
ANNO SCOLASTICO 2023-2024

BREVE GIUDIZIO:

La classe, che ho seguito nel primo biennio (fase caratterizzata dalle restrizioni per la pandemia Covid-19) e poi in quarta e in quinta, è attualmente composta da 18 alunni/e (14 femmine e 4 maschi); sono presenti entrambi gli indirizzi liceali: SU (13 femmine e 1 maschio) e ES (1 femmina e 3 maschi).

Il gruppo-classe è stato sempre eterogeneo sia dal punto di vista della scolarizzazione che del rendimento nella materia; in buona parte si è dimostrato nel corso degli anni rispettoso ed educato e aperto al dialogo educativo, raggiungendo, per quanto riguarda il profitto, risultati soddisfacenti e in qualche caso molto buoni; in minima parte tuttavia, alcuni elementi hanno conseguito, non senza difficoltà, una preparazione mediamente sufficiente relativamente ai contenuti essenziali della disciplina, soprattutto nella forma scritta.

Per maggiore dettaglio:

Una parte degli alunni ha mostrato di saper affrontare lo studio con costanza e puntualità, raggiungendo un buon livello di preparazione e mostrando attitudine alla riflessione e alla rielaborazione anche multidisciplinare. Un altro gruppo ha raggiunto un sufficiente o discreto livello di conoscenza dei contenuti, dei concetti ed una capacità espositiva lineare. Una piccola parte ha studiato in modo più mnemonico, con interventi sollecitati; o si è limitata alle nozioni minime con qualche difficoltà nello sviluppo di confronti e collegamenti.

Nella produzione scritta si segnalano, in alcuni casi, alcune carenze di registro linguistico e di competenza lessicale, oltre che a qualche difficoltà di argomentare in modo ben organizzato.

L'attività didattica è stata impostata in modo da indurre gli alunni alla progressiva conquista degli obiettivi della disciplina. Si è valorizzato soprattutto lo studio della poetica dei vari autori all'interno del contesto storico-culturale e tramite un doppio percorso prosa-poesia, irrobustito dalla lettura dei testi, dagli elementi biografici utili alla comprensione degli stessi, da connessioni con altre letterature (inglese e francese, in particolare per gli alunni dell'indirizzo ES) e con altre discipline (arte, filosofia, storia, scienze umane).

I metodi utilizzati sono stati: induttivo/deduttivo, esperienziale, di ricerca personale e guidata.

Inoltre è stato dato spazio al ripasso di alcune nozioni retorico-grammaticali in vista della prova INVALSI e, occasionalmente, al dibattito su temi di attualità (ricavati da giornate ufficiali o da

argomenti di interesse indicati dagli alunni), per affinare la proprietà linguistica e migliorare il rapporto conoscenze/competenze.

Riguardo alle prove scritte, si è lavorato alla progettazione differenziata in base alle tipologie A (analisi del testo), B (argomentativa), C (espositiva/argomentativa), al fine di sviluppare le adeguate e diverse capacità di approccio all'utilizzo dei documenti forniti.

Si specifica infine che la programmazione didattica negli ultimi due anni è stata condivisa e svolta pressoché in parallelo con la classe VA.

CONOSCENZE:

- Conoscere le tecniche compositive delle tipologie testuali previste per la prima prova dell'esame di Stato.
- Conoscere gli strumenti per analizzare e interpretare i testi letterari.
- Conoscere biografia essenziale, opere principali, poetica e pensiero di alcuni fra gli autori più importanti del periodo affrontato.
- Conoscere le correnti letterarie, i movimenti di riferimento e il contesto storico-culturale degli autori considerati.

COMPETENZE:

- Saper selezionare in base alle personali caratteristiche e saper elaborare le tipologie previste per la prima prova dell'esame di Stato
- Saper riconoscere e analizzare le principali caratteristiche stilistiche dei seguenti generi letterari: novella, romanzo, poesia.
- Saper contestualizzare opere, autori, problematiche e movimenti letterari; saperli confrontare fra loro in base a analogie e differenze principali; saper operare collegamenti sia in ambito interdisciplinare, sia in relazione all'attualità e al proprio vissuto.
- Saper analizzare brani degli autori dei vari movimenti letterari della letteratura italiana, utilizzando un registro formale e letterario il più possibile appropriato.

CAPACITA':

- Essere capaci di rielaborare in maniera critica e personale i contenuti appresi, utilizzando le conoscenze e le competenze di analisi e sintesi.
- Essere capaci di confrontare tra loro testi diversi appartenenti alla letteratura italiana ed europea.
- Essere capaci di individuare rapporti per analogia o per contrapposizione tra fenomeni del passato e del presente (allievi di fascia medio-alta) e di attuare collegamenti culturali tra aree affini.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

<u>UNITA' DIDATTICHE:</u>	<u>TEMPI a.s. 2023/2024</u>
Il REALISMO nell'Italia post-unitaria Esempi tratti da: G. CARDUCCI LA SCAPIGLIATURA La letteratura per ragazzi: dal romanzo d'appendice a quello di formazione: C. COLLODI IL NATURALISMO E IL VERISMO nell'ambito del Movimento del POSITIVISMO europeo	SETTEMBRE OTTOBRE
G. VERGA IL DECADENTISMO	NOVEMBRE
G. PASCOLI G. D'ANNUNZIO	DICEMBRE GENNAIO
I. SVEVO	FEBBRAIO
L. PIRANDELLO	MARZO
Le Avanguardie: il Futurismo in MARINETTI G. UNGARETTI E. MONTALE	APRILE
E. MONTALE I. CALVINO*	APRILE-MAGGIO
IL VIAGGIO DELL'ALIGHIERI E L'APPRODO AL PARADISO** Letture e cenni alla letteratura della seconda metà del '900 *	MAGGIO

N.B. *Gli argomenti con asterisco verranno trattati dopo il 15 Maggio 2024. Per il loro effettivo svolgimento si rimanda al programma finale.

**Riferimenti alla Divina Commedia sono stati presentati durante l'intero anno scolastico.

Il programma del quinto anno è stato selezionato in base alle possibili attinenze con tematiche presenti in altre discipline.

Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati di fine anno.

1. METODOLOGIE:

La disciplina è stata affrontata attraverso:

- la lezione frontale e il dibattito sui temi evidenziati;
- la lettura, l'analisi, l'interpretazione dei testi, per coglierne le specificità formali, le tematiche e la contestualizzazione nel quadro di riferimento storico-culturale, anche tramite le sollecitazioni degli studenti;
- i momenti di riflessione sui contenuti e sui testi, affrontati collettivamente, ma sistematicamente, per facilitare l'attualizzazione dei testi trattati e i collegamenti multi e interdisciplinari;
- la proposta di diverse attività di scrittura, di conoscenza dei testi, di collegamenti interdisciplinari, connesse con la didattica disciplinare, rese imprescindibili dall'articolazione delle prove dell'Esame di Stato;
- la valorizzazione di possibilità di raccordo fra Italiano e Latino, ma anche fra queste e altre discipline curricolari;

2. VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

Per quanto riguarda i criteri e le modalità di verifica e di valutazione, si fa riferimento a quanto stabilito nel POF dal Dipartimento. Sono state realizzate, complessivamente, cinque prove scritte/orali a quadrimestre, finalizzate a saggiare il livello delle conoscenze, delle competenze e delle capacità acquisite dagli allievi. Le prove sono state diversificate per tipologia e per obiettivi di apprendimento. Gli studenti hanno avuto la possibilità di sperimentarsi nelle tipologie di scrittura richieste dall'Esame di Stato, in particolare con l'analisi del testo in versi e in prosa, con il testo argomentativo e con il tema di carattere espositivo. Sono state pianificate anche n.2 simulazioni con somministrazione di prove identiche a quelle ministeriali (30 aprile – 28 maggio 2024) in parallelo con l'altra classe quinta presente nell'Istituto. Per le prove orali, oltre alle osservazioni ricavabili dagli interventi spontanei degli allievi e dalle sollecitazioni offerte dall'insegnante, per ciascun quadrimestre sono state realizzate almeno tre verifiche con tipologie diverse: interrogazione tradizionale, lezione-esposizione alla classe da parte dell'allievo, su temi ed argomenti preventivamente concordati, verifiche sommative a conclusione di moduli di studio. Si sono verificati: l'acquisizione dei contenuti specifici e della terminologia adeguata, le abilità espositive più generali, l'organicità, la pertinenza alle richieste, la capacità di creare collegamenti e relazioni tra i vari concetti. Nella valutazione quadrimestrale, oltre ai risultati delle singole prove, si è tenuto conto di: interesse e partecipazione dimostrati; impegno nel lavoro a scuola e a casa; raggiungimento, da parte dell'allievo/a, degli obiettivi programmati.

3. MATERIALI DIDATTICI:


✓ **Libri di testo:**

Giunta, Grimaldi, Simonetta, Torchio, “Lo specchio e la porta” Edizione Rossa, Garzanti scuola, vol. 3A-3B, Antologia Divina Commedia.

✓ **Materiali multimediali (video, articoli, testi, questionari).**

Sansepolcro, lì 13/05/2024

Il Docente

Anna Vigetti


RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE: VIGETTI ANNA
MATERIA: LETTERATURA LATINA
CLASSE: VB
ANNO SCOLASTICO 2023-2024

BREVE GIUDIZIO:

La classe di latino, che il docente ha seguito nel primo biennio, in quarta e in quinta, è composta da 14 elementi dell'indirizzo SU (13 femmine e 1 maschio).

Nel percorso quinquennale, preme segnalare che la normativa straordinaria conseguente alla pandemia, ha visto l'interruzione in presenza dal secondo quadrimestre del primo anno, con conseguente impossibilità di consolidare le nozioni linguistiche in classe; inoltre durante il secondo biennio, la didattica in presenza è stata continuamente interrotta per disposizioni nazionali. Questo andamento ha provocato disomogeneità e frammentazione dei contenuti, relativi principalmente allo studio della grammatica. Per tale motivo, nel triennio si è ritenuto necessario concentrare l'attenzione prevalentemente sull'aspetto letterario; i testi in lingua sono stati letti nella traduzione in italiano. Il latino è stato utilizzato per l'individuazione di parole-chiave, di alcune scelte lessicali o di qualche altro elemento significativo sul piano stilistico di ciascun autore.

Il gruppo-classe è stato sempre rispettoso ed educato, ha seguito con attenzione le lezioni e ha mostrato correttezza nella gestione delle relazioni fra pari e con il docente.

Alcuni studenti, molto attivi nella partecipazione al dialogo educativo, hanno studiato con profitto e serietà, raggiungendo in modo ottimale gli obiettivi prefissati; altri sono gradualmente riusciti ad acquisire padronanza dei contenuti con risultati discreti e/o sufficienti.

L'attività didattica è stata impostata in modo da indurre gli alunni alla progressiva conquista degli obiettivi, creando – dove possibile – collegamenti tematici con altre materie e con l'attualità.

In particolare, il programma del quinto anno, è stato selezionato in base alle possibili attinenze con tematiche presenti in altre discipline e con l'attualità.

Si specifica infine che negli ultimi due anni la programmazione è stata svolta pressoché in parallelo con la classe VA.

CONOSCENZE:

- Conoscere i principali generi della letteratura latina e le loro caratteristiche.
- Conoscere le linee generali di sviluppo della letteratura latina.
- Conoscere in modo più approfondito alcuni autori o argomenti particolarmente significativi, con lettura e analisi di testi in traduzione.

COMPETENZE:

- Comprendere, nelle linee essenziali, i testi degli autori proposti.
- Elaborare un quadro dell'evoluzione della storia della letteratura latina in relazione ad autori, generi, tematiche.
- Individuare i caratteri salienti della letteratura latina e collocare i testi e gli autori nella trama generale della storia letteraria.

CAPACITA':

- Cogliere relazioni e realizzare confronti.
- Saper analizzare i testi proposti individuando in essi i concetti-chiave, alcune caratteristiche significative dello stile e contestualizzandoli dal punto di vista storico-letterario.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

<u>UNITA' DIDATTICHE:</u>	<u>TEMPI a.s. 2023/2024</u>
L'età giulio-claudia FEDRO	SETTEMBRE
SENECA	OTTOBRE
LUCANO, IL POEMA ANTI-EPICO PETRONIO, IL SATYRICON	NOVEMBRE - DICEMBRE
PERSIO L'età dei Flavi MARZIALE e GIOVENALE	GENNAIO
QUINTILIANO L'età del Principato adottivo.	FEBBRAIO
TACITO	MARZO
L'età degli Antonini APULEIO Il tardo antico e l'era cristiana AGOSTINO	APRILE - MAGGIO

N.B. Per i dettagli analitici dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati di fine anno.

1. METODOLOGIE:

- Lezione frontale
- Dibattito guidato

2. VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

I criteri di valutazione si sono attenuti alle linee indicate nel POF. Le valutazioni hanno tenuto conto degli indicatori espressi in termini di: conoscenze, capacità, competenze.

Le verifiche orali e quelle scritte sono state in numero non inferiore a cinque per quadrimestre.

Le tipologie delle verifiche scritte sono state: elaborati scritti anche in forma di domande semi-aperte.

Riguardo alla parte orale, oltre alle interrogazioni individuali e/o di gruppo, si è dato spazio anche a presentazioni sviluppate in modo autonomo, con collegamenti interdisciplinari e multidisciplinari, proposti autonomamente dagli studenti.

La valutazione ha riguardato non solo la misura oggettiva del profitto (intesa come quantificazione degli esiti di apprendimento dell'alunno), ma anche l'impegno, la partecipazione, l'interesse e i cambiamenti riscontrati nella personalità dell'alunno in senso formativo e di sviluppo.

3. MATERIALI DIDATTICI:

- ✓ **Libri di testo: Giovanna Garbarino - Lorenza Pasquariello, "Dulce ridentem", Pearson-Paravia, vol. 3**
- ✓ **Materiali multimediali (video, articoli, testi).**

Sansepolcro, lì 13/05/2024

Il Docente

Anna Vigetti




Allegato A:

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE: Matteo Castigliero

MATERIA: Storia dell'Arte

CLASSE: V B

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

BREVE GIUDIZIO SULLA CLASSE:

La classe ha seguito le lezioni con una sufficiente/discreta partecipazione. L'attenzione e l'impegno sono stati quasi sempre presenti, ma si lamenta la scarsa propensione, ad eccezione di pochi studenti, ad intervenire in una discussione o affrontare da soli determinati argomenti ed i risultati variano da quasi sufficiente ad ottimo. Nella storia dell'arte tutti gli alunni, a vari livelli, hanno acquisito la conoscenza storica e l'evoluzione dei modelli comunicativi ed espressivi che si integrano con l'analisi strutturale delle testimonianze più significative delle varie epoche. La maggior parte degli studenti, a vari livelli, ha acquisito la capacità di riconoscere le variazioni dei modi di rappresentazione e dei linguaggi espressivi, la capacità di individuare i significati e i messaggi complessivi attraverso la personalità dell'artista inserito nel suo contesto socio-culturale.

Gli studenti hanno svolto con regolarità le verifiche.

Le scelte didattiche sono state caratterizzate da lezioni approfondite, prive di momenti di pausa e da continue verifiche. Alla tradizionale lezione frontale si è preferito un approccio interattivo con una metodologia didattica che ha privilegiato lo sviluppo delle conoscenze. La maggior parte delle lezioni si è avvalsa di lezioni supportate da video ed immagini per un coinvolgimento più diretto degli studenti.

Nella didattica le lezioni sono state rimodulate su:

- Costruzione ragionata e guidata del sapere, tramite Videolezioni, attraverso l'interazione tra docente e studenti

- Video
- Esercitazioni scritte

CONOSCENZE:

- Acquisizione degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana, europea e mondiale attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi del 1800/1900 e degli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Opere e caratteristiche notevoli degli artisti e delle opere studiate con elementi essenziali di conoscenza dei principali metodi storiografici: un'opera d'arte non è solo un insieme di valori formali e simbolici, né il frutto di una generica attività creativa, ma comporta anche una specifica competenza tecnica.
- Adeguato lessico tecnico-critico e terminologia specifica.
- Riconoscimento delle variazioni dei modi rappresentativi e dei linguaggi espressivi.

Le conoscenze degli alunni variano da quasi sufficienti ad ottime.

COMPETENZE:

- Comprensione dei rapporti culturali, storici ed estetici dell'opera d'arte.
- Comprensione delle problematiche relative alla fruizione dell'opera d'arte;
- Individuazione delle coordinate storico culturali entro le quali si forma l'opera d'arte.
- Saper riconoscere, analizzare, indicare, distinguere, illustrare, descrivere ed esporre, i valori fondamentali di un' opera d'arte.
- Comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte e dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione.
- Saper argomentare, rielaborare ed esporre.
- Saper stabilire collegamenti interdisciplinari in modo autonomo partendo da un' opera d' arte o da un artista.
- Interesse verso il patrimonio artistico locale, nazionale e mondiale. Consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscenza, per gli aspetti essenziali, delle questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE QUINTA ___ SCIENZE UMANE/ ECONOMICO SOCIALE



Via Santa Croce 2A
52037 Sansepolcro (AR)
Tel +39 0575 740288
liceosanbartolomeo@inps.it

- Individuazione del contesto socio-culturale in rapporto all'opera e all'artista.
- Incrementare negli studenti la consapevolezza del collegamento della storia dell' arte con gli altri ambiti disciplinari al fine di conseguire il concetto dell' unità del sapere.
- Acquisizione delle competenze digitali come frutto del lavoro "sul campo" in tutte le discipline. Utilizzo delle TIC per il miglioramento del lavoro in classe e come supporto allo studio, alla verifica, alla ricerca, al recupero e agli approfondimenti personali degli studenti.
- Competenze di natura metacognitiva (imparare ad apprendere), relazionale (sapere lavorare in gruppo) o attitudinale (autonomia e creatività).
- Fare conoscere attraverso l' arte altre civiltà ed aree culturali , educando così alla tolleranza e al rispetto degli altri.

Il livello minimo di competenza è stato raggiunto da tutti gli alunni. Diversi alunni hanno raggiunto un livello discreto/ottimo di competenza.

CAPACITA':

- Individuare i significati ed i messaggi complessivi attraverso la personalità dell'artista, il contesto socio culturale e la funzione dell'arte
- Collegare conoscenze diverse.
- Esporre in modo chiaro, logico e coerente.
- Riconoscere ed apprezzare le opere d' arte.
- Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva.
- Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni, video) con tecnologie digitali.
- Comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica e le arti visive. Favorire l'espressione della creatività attraverso l'uso di tutte le forme di linguaggio.
- Individuare il punto di vista dell' altro.
- Conoscere e rispettare i beni culturali ed ambientali a partire dal proprio territorio.

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE QUINTA ___ SCIENZE UMANE/ ECONOMICO SOCIALE



Via Santa Croce 2A
52037 Sansepolcro (AR)
Tel +39 0575 740288
liceosanbartolomeo@inps.it

Gli alunni hanno raggiunto questi obiettivi.

NODI FONDANTI

Cause e modalità della riscoperta dell' antico nel Neoclassicismo.

Il Romanticismo e la riscoperta della dimensione soggettiva e della storia.

Il Realismo ed i suoi rapporti con il pensiero Positivista.

La fotografia, lo studio della luce e l' Impressionismo.

Postimpressionismo, simbolismo e Art Nouveau. L' arte tra la fine dell' 800 e l' inizio del '900

Avanguardie storiche: il profondo processo di trasformazione e rinnovamento dell' arte.

Il Futurismo Italiano ed il progresso.

L' arte tra le due guerre.

Linee di ricerca nell' arte del secondo dopoguerra.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

UNITA' DIDATTICHE	TEMPI
<ul style="list-style-type: none">- L' illuminismo.- L' Urbanistica.- Il Neoclassicismo.- Il Romanticismo.	SETTEMBRE/OTTOBRE
<ul style="list-style-type: none">- Il Realismo.- Impressionismo.- Il Neoimpressionismo.	NOVEMBRE/DICEMBRE/ GENNAIO/FEBBRAIO
<ul style="list-style-type: none">- Simbolismo e Art Nouveau.- Il '900 e le avanguardie storiche.	MARZO/APRILE
<ul style="list-style-type: none">- Il '900 e le avanguardie storiche.- Riepilogo del '900.	MAGGIO/GIUGNO

2. METODOLOGIE:

- Lezioni frontali con spiegazione delle caratteristiche dell'opera e dell'inquadramento storico-culturale dell'artista e del movimento.
- Lezioni multimediali alla LIM .
- Commenti e ricerca dei rapporti con altri artisti e/o opere.

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE QUINTA ___ SCIENZE UMANE/ ECONOMICO SOCIALE



Via Santa Croce 2A
52037 Sansepolcro (AR)
Tel +39 0575 740288
liceosanbartolomeo@inps.it

- Ricorso all'uso del Computer e della Rete per approfondimenti guidati.
- Approfondimenti nel corso delle verifiche.
- Ricerche letterarie multimediali.
- Ripasso continuo degli argomenti studiati.
- Esercitazioni grafiche
- Videolezioni, precedute da filmati introduttivi, su parti fondanti del programma, con risposte in prove che richiedono "uno sforzo più individuale degli allievi".
- Prove ricche e caratterizzate per elementi di sviluppo del ragionamento argomentativo. La motivazione è innanzitutto "scientifico-pedagogica: la capacità di ragionamento è una delle cartine di tornasole più appropriate per tracciare l'acquisizione di competenze".
- Scansione temporale della programmazione, sapientemente bilanciata tra le varie forme di didattica, in modo da non appesantire eccessivamente il carico di studio e nello stesso tempo mantenere un contatto costante tra le parti.

3. VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE:

- Prove scritte, grafiche e pratiche: ≥una nel primo quadrimestre, ≥una nel secondo quadrimestre.
 - commenti
 - questionari
 - prove strutturate e semi strutturate
 - Ricerche su testi letterari o multimediali
 - Esercitazioni artistiche
- Prove orali: ≥due nel primo quadrimestre, ≥ due nel secondo quadrimestre.
 - interrogazioni orali
 - interventi pertinenti
 - interrogazioni estese a più alunni.
 - Discussioni di gruppo

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE QUINTA ___ SCIENZE UMANE/ ECONOMICO SOCIALE



Via Santa Croce 2A
52037 Sansepolcro (AR)
Tel +39 0575 740288
liceosanbartolomeo@inps.it

5. MATERIALI DIDATTICI:

- Testo in uso: Testo in uso: "Capire l' arte" Vol. 3 Dal Neoclassicismo ad oggi. A cura di Gillo Dorfles, Gabrio Pieranti, Eliana Princi, Angela vettese. Edizione oro Atlas. ISBN 9788826821719
- Filmati in rete

Sansepolcro, lì 24 aprile 2024

Il Docente

Matteo Castigliero



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE QUINTA ___ SCIENZE UMANE/ ECONOMICO SOCIALE



Via Santa Croce 2A
52037 Sansepolcro (AR)
Tel +39 0575 740288
liceosanbartolomeo@inps.it

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE: Edoardo Cestelli
MATERIA: Religione cattolica
CLASSE: 5 B
ANNO SCOLASTICO 2023/2024

BREVE GIUDIZIO: La classe si è sempre dimostrata intellettualmente vivace e aperta al confronto con idee nuove o a riaprire un dialogo a scapito di pregiudizi. Alcuni elementi hanno dimostrato eccellenti capacità di interpretare il mondo e se stessi alla luce di una antropologia cristiana. Non si segnalano casi di non collaborazione o di scarse capacità.

CONOSCENZE: Lo studente riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa. Sviluppa un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio biblico, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

COMPETENZE: Lo studente valuta il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose. Valuta la dimensione religiosa della vita umana, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano. Coglie la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.

CAPACITA': Lo studente confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo. Legge pagine scelte dell'Antico e del Nuovo Testamento applicando i corretti criteri di interpretazione. Rintraccia, nella testimonianza

cristiana di figure significative di tutti i tempi, il rapporto tra gli elementi spirituali, istituzionali e carismatici della Chiesa.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

<u>UNITA' DIDATTICHE:</u>	<u>TEMPI</u>
<u>Teologia della rivelazione di base: immagine ed idealizzazione del divino.</u>	<u>1 mese</u>
- Egesi del testo biblico, passi scelti.	<u>1 mese</u>
- Veicolazione del vangelo dalla Chiesa antica a quella contemporanea.	<u>1 mese</u>
- Teodicea	<u>1 mese</u>
- Concezione dell'uomo nel cristianesimo, le sue possibilità.	<u>1 mese</u>
- Linguaggio Paolino, vita nuova, uomo nuovo.	<u>1 mese</u>
<u>Felicità e legalismo</u>	<u>1 mese</u>
<u>METODOLOGIA DELLA RICERCA:</u>	

N.B. Gli argomenti con asterisco verranno trattati dopo il 12 Maggio 2023. Per il loro effettivo svolgimento si rimanda al programma finale.

2. METODOLOGIE:

Lezione diretta volta a stimolare un dialogo con domande e sollecitazione di interventi. Utilizzo di prodotti audiovisivi (brevi o lunghi) al fine di fornire immagini

esempi umani delle varie spiegazioni. La spiegazioni spesso veniva messa a paragone con religioni orientali, come arricchimento o confronto.

3. VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

- Livello di attenzione e partecipazione in classe: costanza, frequenza e intelligenza degli interventi.
- Capacità dimostrate negli interventi orali stimolati dall'insegnante.

4. MATERIALI DIDATTICI:

- ✓ **Libri di testo:** La strada con l'altro.
- ✓ **Visioni di brevi o lunghi filmati**
- ✓ **Articoli di giornale**

Sansepolcro, lì 07/05/2024

Il Docente



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE: Prof. Tommaso Consigli

MATERIA: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

CLASSE: 5° B Scienze Umane - Opzione Economico-Sociale

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

BREVE GIUDIZIO:

La classe è composta da quattro alunni, tre maschi e una femmina. La situazione pregressa è risultata essere sufficiente. Il sottoscritto ha lavorato con la classe per tutto il triennio e tale circostanza ha influenzato in modo positivo il livello di preparazione raggiunto anche se sussistono numerose lacune e fragilità. All'inizio la classe è risultata essere omogenea dimostrando, comunque, nel complesso, attenzione e interesse limitate per le materie trattate. Nel corso dell'anno scolastico, il grado di attenzione e di interesse per gli argomenti di economia politica e diritto è rimasto costante e la partecipazione all'attività didattica è risultata essere ridotta. In generale, quindi, la partecipazione e l'impegno della classe sono risultati essere piuttosto discontinui così come la presenza alle lezioni e alle prove di valutazione. Tuttavia, anche se di poco, l'interesse per la materia è aumentato soprattutto con il coinvolgimento degli alunni nello studio e nell'avvicinamento delle materie agli eventi reali del mondo economico e politico e soprattutto nell'ultima parte dell'A.S. 2023-2024. Il livello generale della classe è quindi cresciuto in alcuni elementi ma le lacune, pur essendosi ridotte, non sono state completamente eliminate. Nel complesso la classe ha raggiunto risultati appena sufficienti.

CONOSCENZE:

La classe ha acquisito un livello appena sufficiente di conoscenza generale delle materie trattate sia dal punto di vista teorico che da quello pratico e gli alunni nel complesso hanno raggiunto una appena sufficiente conoscenza delle materie, migliorato il linguaggio ed appreso, ma solo in modo limitato, le logiche giuridiche ed economiche. Alcuni studenti hanno, inoltre, ottenuto una conoscenza dei contenuti delle materie un poco più sicura e approfondita.

COMPETENZE:

La classe è stata in grado di dimostrare una limitata capacità di elaborare ed analizzare concetti giuridici ed economici complessi e di discutere e risolvere situazioni problematiche, applicando le proprie conoscenze ai casi concreti attraverso le verifiche che sono state effettuate nel corso dell'anno scolastico.

CAPACITA':

Con diversi gradi di successo e con un impegno che non ha riguardato in modo omogeneo tutta la classe, gli studenti ha dimostrato una appena sufficiente capacità di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite e volontà di confrontare le stesse con gli accadimenti del mondo politico ed economico nazionale ed internazionale.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

UNITA' DIDATTICHE	TEMPI
LO STATO E L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE Teoria dello Stato e sua evoluzione nell'età moderna Elementi dello Stato Forme di Stato e forme di Governo La Costituzione della Repubblica Italiana Dallo Statuto Albertino alla Costituzione repubblicana Caratteristiche della Costituzione Diritto internazionale e le sue istituzioni ONU Tutela dei diritti umani: Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea	Ott/Nov Nov/Dic Mar/Apr
LA PERSONA FRA DIRITTI E DOVERI I principi costituzionali, diritti e doveri dei cittadini anche in dimensione europea La dignità (diritto alla vita, l'integrità della persona) La libertà (personale di circolazione, d'espressione, di religione, di associazione e diritto di proprietà) Uguaglianza e solidarietà (uguaglianza formale e sostanziale, la parità fra uomo e donna, diritto alla famiglia e divorzio, diritto alla salute e all'istruzione, diritto dovere al lavoro)	Dic/Gen
LE NOSTRE ISTITUZIONI La forma di governo italiana I sistemi elettorali italiani Gli organi costituzionali	Apr/Mag

Parlamento Governo Presidente della Repubblica Magistratura La pubblica amministrazione	
L'INTERVENTO DELLO STATO IN ECONOMIA Liberismo Interventismo Welfare State Debito pubblico e deficit pubblico, deficit spending Le imprese pubbliche	Ott/Nov
IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO Principi generali I tributi	Dic/Gen
ECONOMIA POLITICA Politica economica Politica monetaria e fiscale Modello IS-LM	Dic/Gen
RAPPORTI ECONOMICI CON L'ESTERO Internazionalizzazione Globalizzazione Bilancia dei pagamenti e mercato valutario Sistema monetario internazionale Svalutazione e rivalutazione	Feb/Mar
UNIONE EUROPEA Processo di integrazione dell'Unione Europea Istituzioni e atti dell'Unione Europea Unione Economica e Monetaria	Apr
DINAMICHE DEL SISTEMA ECONOMICO E CRESCITA SOSTENIBILE Sottosviluppo Paesi in via di sviluppo Crescita sostenibile	Apr/Mag

2. METODOLOGIE:

Gli argomenti delle materie trattate sono stati proposti cercando di suscitare l'interesse degli alunni e di farli partecipare in modo attivo al processo di apprendimento anche attraverso un costante richiamo agli accadimenti reali e con una continua attività di ricerca e progettazione.

Le lezioni frontali sono state finalizzate a fornire le conoscenze teoriche. Ad esse sono state aggiunte l'uso di materiale di studio proveniente dalla stampa specializzata e la richiesta di svolgere attività di ricerca individuale e in gruppo per argomenti prestabiliti. In alcuni casi le ricerche sono state presentate in classe. Ciò ha consentito agli studenti di esprimere le proprie opinioni e di realizzare anche confronti costruttivi all'interno della classe su differenti tematiche giuridiche ed economiche.

Il tutto è stato arricchito da utilizzo di materiali audiovisivi, elaborazione di sintesi e tabelle anche cercando di cogliere e valorizzare le abilità e gli interessi personali.

3. VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

Per la valutazione ci si è attenuti ai criteri stabiliti in sede collegiale e riportati nella griglia di valutazione generale contenuta nel documento del 15 Maggio.

Gli strumenti utilizzati sono stati: prove scritte, prove orali, approfondimenti individuali e di gruppo partendo sia dal contenuto del testo adottato e sia da riviste specializzate, eventi reali. Si è quindi cercato di premiare il singolo contributo e la capacità di applicare alla realtà quanto studiato e appreso in teoria.

Le prove scritte hanno riguardato relazioni, domande a risposta aperta e verifiche.

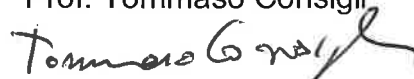
4. MATERIALI DIDATTICI:

- ✓ **Libri di testo:** Nel mondo che cambia Diritto ed Economia Politica V° anno, Maria Rita Cattani Flavia Zaccarini, Edizione Paravia
- ✓ **Appunti, dispense e fotocopie di altri libri, Articoli di quotidiani nazionali**
- ✓ **Codici legislativi**
- ✓ **Costituzione della Repubblica Italiana**
- ✓ **Carta Europea**

Sansepolcro (AR), lì 12/05/2024

Il Docente

Prof. Tommaso Consigli



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE: Prof. Tommaso Consigli

MATERIA: EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE: 5° B

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

BREVE GIUDIZIO:

La classe è composta diciotto alunni, quattro maschi e quattordici femmine. Il sottoscritto docente ha lavorato con la classe per tale materia solo per l'A.S. 2023-2024. Gli studenti hanno approfondito lo studio di alcuni argomenti di educazione civica che sono stati presentati in classe e sono stati oggetto di discussione con tutta la classe. La classe ha affrontato con interesse gli argomenti previsti dal programma. Salvo alcune eccezioni, la preparazione della classe è risultata essere discreta e nel complesso gli alunni hanno dimostrato attenzione e interesse per gli argomenti affrontati e per la materia. La partecipazione e l'impegno della classe alle attività sono stati continui anche se alcuni studenti hanno dimostrato una maggiore attenzione verso gli argomenti trattati. Il livello generale della classe è comunque cresciuto nel corso dell'anno scolastico. Nel complesso la classe ha raggiunto risultati discreti.

CONOSCENZE:

La classe ha acquisito un discreto livello di conoscenza generale delle materie e degli argomenti trattati e nel complesso il linguaggio è migliorato ed è stato approfondito. Alcuni alunni hanno, inoltre, ottenuto una conoscenza dei contenuti delle materie più sicura e approfondita.

COMPETENZE:

La classe è stata in grado di dimostrare la capacità di elaborare ed analizzare concetti applicando le proprie conoscenze ai casi concreti attraverso le ricerche e presentazioni che sono state effettuate nel corso dell'anno scolastico.

CAPACITA':

Con diversi gradi di successo e con un impegno che ha riguardato quasi tutta la classe, questa ha dimostrato una discreta capacità di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite e volontà di confrontare le stesse con gli accadimenti reali.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

UNITA' DIDATTICHE	
COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA	Set/Mar
<ol style="list-style-type: none"> 1. La Costituzione della Repubblica Italiana. Le caratteristiche di una Costituzione. Costituzioni scritte e non scritte, corte e lunghe, flessibili o rigide. Peculiarità e struttura della Costituzione italiana. I principi fondamentali: dall'art. 1 all'art.12. Dall'Assemblea costituente alla Costituzione repubblicana. Gli organi costituenti. I principi fondamentali: dall'art. 1 all'art.12. La presenza e il ruolo della donna nell'Assemblea Costituente. Discorso sulla Costituzione di Piero Calamandrei del 26 gennaio 1955 2. La Costituzione della Repubblica Italiana. PARTE I - DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI [Artt. 13-54] Rapporti civili, rapporti etico-sociali, rapporti economici e rapporti politici 3. La Costituzione della Repubblica Italiana. PARTE II - ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA [Artt. 55-139] Il Parlamento, il Governo, il Presidente della Repubblica, la pubblica amministrazione, la magistratura, gli enti locali, la Corte costituzionale, la Revisione della Costituzione e le leggi costituzionali. 4. Temi di attualità nella storia della Repubblica italiana. La tragedia del Vajont, il '68 in Italia, gli anni '70, il terrorismo in Italia, le BR e il "caso Aldo Moro". 5. L'Unione Europea e le Istituzioni europee. Storia dell'Unione Europea. Dal Manifesto di Ventotene ad oggi. Il Parlamento Europeo, il Consiglio Europeo, il Consiglio dell'Unione, la Commissione Europea, la Corte di Giustizia, la Banca Centrale Europea e la Corte dei Conti. 6. Gli organismi internazionali ONU, FAO, WFP, WTO, FMI, UNESCO, UNICEF, G8, NATO. La Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo. 7. L'educazione alla convivenza civile e riflessione sul razzismo. Migrazioni, accoglienza e integrazione 8. I fondamenti teorici delle società democratiche. Il concetto di Stato in Locke e Hobbes. 9. Introduzione al concetto di Lavoro. 10 parole-chiave del lessico del lavoro: Lavoratore, Diritti del lavoratore, Tipologia di lavori, Contratto, Salario, Sindacato, Disoccupazione, Precarietà, Previdenza sociale, Tutela Artt. 1, 4, 35, 36, 37, 38, 39, 40 della Costituzione. Lo Statuto dei lavoratori. Le trasformazioni del lavoro nel Novecento 10. Riflessione sulla pena di morte. Lettura e commento di passi scelti tratti da C. Beccaria, Dei delitti e delle pene 11. Il diritto alla privacy nella Costituzione Artt. 2, 3, 13, 14, 15, 21 della Costituzione. La legge sulla privacy. 12. Il concetto di criminalità organizzata nella storia. Cenni storici. Il brigantaggio in Italia tra 1700 e 1800 contro la conquista francese e come problema nazionale dopo l'Unità d'Italia del 1861 	

13. Il concetto di criminalità organizzata nel mondo contemporaneo e la situazione in Italia. Mafia, 'Ndrangheta, Camorra e Sacra Corona Unita, i luoghi in cui si sono sviluppate e come si mantengono al potere	
SVILUPPO SOSTENIBILE	Mar/Apr
<ol style="list-style-type: none"> 1. Agenda 2023. Uno sguardo d'insieme. Analisi dei 17 punti dell'Agenda 2030. 2. Sviluppo economico e crescita sostenibile 3. La tutela dei beni culturali in Italia: il caso delle associazioni di tutela CAI, TCI, ANISA, Italia Nostra, WWF, FAI e Legambiente 4. Cambiamenti climatici 5. Conservazione del patrimonio culturale 	
CITTADINANZA DIGITALE	Apr/Mag
<ol style="list-style-type: none"> 1. Lessico e Web. Parole chiave: impronta (o ombra) digitale (device fingerprint), reputazione online (web reputation), informazioni sensibili, privacy e privacy policy, SPID, cookie policy, oversharing, phubbing, phishing, sexting. Significato di tali parole. La Privacy e la Rete. Approfondimento del tema dei diritti dei cittadini nella dimensione immateriale della rete (privacy, sicurezza, democrazia, diritto all'oblio e diritto alla disconnessione) 2. I social network: aspetti positivi e negativi tra cui la dipendenza da internet e dai social network. 3. Truffe e frodi on-line 4. L'identità digitale, le fakenews e il Web. Raccolta di parole chiave della comunicazione sul web, come verificare l'identità di una persona online? Come verificare una notizia?, Fake news nella storia, Fake news oggi, Idee per valutare una notizia 	

2. METODOLOGIE:

Gli argomenti delle materie trattate sono stati proposti cercando di suscitare l'interesse degli alunni e di farli partecipare in modo attivo al processo di apprendimento anche attraverso un costante richiamo agli accadimenti reali. Alcuni argomenti sono stati oggetto di presentazione da parte degli alunni con successiva discussione in classe.

Le lezioni frontali sono state finalizzate a fornire le conoscenze teoriche e tali lezioni è stato aggiunto l'uso di materiale di studio proveniente dalla stampa specializzata. Inoltre, è stata richiesto lo svolgimento di una costante attività di ricerca individuale. La presentazione in classe degli argomenti trattati ha consentito agli studenti di esprimere le proprie opinioni e di realizzare anche confronti costruttivi all'interno della classe su differenti tematiche di educazione civica.

Il tutto è stato arricchito da utilizzo di materiali audiovisivi, elaborazione di sintesi e tabelle anche cercando di cogliere e valorizzare le abilità e gli interessi personali.

3. VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

Per la valutazione ci si è attenuti ai criteri stabiliti in sede collegiale e riportati nella griglia di valutazione generale contenuta nel documento del 15 Maggio.

Gli strumenti utilizzati sono stati: prove scritte, prove orali, approfondimenti individuali e di gruppo partendo sia dal contenuto del testo adottato e sia da riviste specializzate, eventi reali. Si è quindi cercato di premiare il singolo contributo e la capacità di applicare alla realtà quanto studiato e appreso in teoria. Le prove scritte hanno riguardato relazioni e verifiche.

4. MATERIALI DIDATTICI:

- ✓ **Appunti, dispense e fotocopie, articoli di quotidiani nazionali**
- ✓ **Codici legislativi**
- ✓ **Costituzione della Repubblica Italiana**
- ✓ **Carta Europea**

Sansepolcro (AR), lì 12/05/2024

Il Docente

Prof. Tommaso Consigli



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE: DE LUCA FRANCESCO

MATERIA: SCIENZE UMANE

CLASSE: VB

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

BREVE GIUDIZIO:

Nel corso dell'anno scolastico la classe, formata da 18 alunni (4 dei quali seguono l'indirizzo socio-economico) ha manifestato un buon livello di partecipazione e motivazione rispetto l'apprendimento della materia di scienze umane, sviluppando inoltre delle buone capacità di elaborazione critica dei contenuti nelle diverse discipline.

In merito all'andamento didattico ed i suoi risultati, si potrebbe dividere il gruppo classe in diversi sottogruppi: uno composto da 4/5 elementi caratterizzati da uno spiccato senso del dovere unito ad una costanza nello studio; un secondo gruppo costituito da 5/6 ragazzi con buone capacità di elaborazione che ha necessitato di un supporto e di una costante valorizzazione da parte del docente che ha provato ad accrescere la loro autostima e a indirizzarli al raggiungimento degli obiettivi formativi.

In ultimo, vi è un gruppo composto da 5/6 elementi contraddistinti da fragilità relazionali che hanno sicuramente influenzato e influito sull'apprendimento nel corso dell'anno e che risultano essere evidenti soprattutto nell'interazione e socializzazione con le diverse figure educative di riferimento.

Nonostante i risultati individuali siano eterogenei per qualità e stili di apprendimento, si è osservata una buona attitudine del gruppo classe al rispetto delle regole scolastiche e al conseguimento delle finalità didattiche, attraverso una partecipazione attiva rilevata anche durante i dibattiti che hanno riguardato le scienze umane e il loro campo di applicazione nel ciclo di vita personale.

CONOSCENZE:

- Accostare la cultura pedagogica moderna alle altre scienze umane, per riconoscere in un'ottica multidisciplinare i principali temi del confronto educativo;
- Acquisire e rielaborare i principali concetti e temi nell'ambito antro-socio-psico-pedagogico;
- Applicare le teorie di riferimento alla pratica, nei vari ambiti e contesti: famiglia, scuola, gruppo di pari, lavoro.

COMPETENZE:

- Far proprie, in un'ottica di maturità mentale, tutte le dottrine studiate fino ad oggi, e gestire con autonomia vocaboli specifici e nozioni tipiche della materia;
- Saper delineare i concetti antropologici, sociologici e psico-pedagogici di spazio, tempo, storia, nei vari contesti umani;
- Assumere un'identità matura di persona consapevole all'interno di una società globale e multiculturale, senza pregiudizi o intolleranza verso le diversità.

CAPACITA':

La classe, ad oggi, anche se in maniera non omogenea nei suoi componenti, è capace di:

- inserirsi con maturità e rispetto all'interno di discussioni, dibattiti o convegni;
- saper valutare e criticare attivamente se stessi e "l'altro", in una visione coerente e aperta al dialogo;
- compiere ricerche empiriche, basilari, anche in prospettiva multidisciplinare, di matrice psicologica, antropologica e sociologica.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

UNITA' DIDATTICHE

TEMPI

PEDAGOGIA

<p>Le scuole nuove in Europa Il rinnovamento educativo in Europa Dewey e l'attivismo statunitense Killpatrick e il rinnovamento del metodo Parkhurst e il piano Dalton Washburne e l'educazione progressiva</p>	<p>OTTOBRE- NOVEMBRE</p>
<p>L'attivismo scientifico europeo Decroly e la scuola dell'Ermitagé Maria Montessori e Le case dei bambini Claparede e l'istituto J.J. Rousseau Binet e l'ortopedia mentale</p>	<p>DICEMBRE- GENNAIO</p>
<p>L'attivismo tedesco: Kerchensteiner e Petersen L'attivismo francese: Cousinet e Freinet L'attivismo svizzero: Boschetti Alberti e Dottrens L'attivismo scozzese: Neil Ferriere e la teorizzazione del movimento attivistico L'attivismo cattolico: Devaud e Maritain L'attivismo marxista: Makarenko e Gramsci L'attivismo idealistico: Gentile e Lombardo-Radice</p>	<p>FEBBRAIO</p>
<p>La psicopedagogia europea Freud e la psicoanalisi Adler Anna Freud e la psicoanalisi infantile La psicoanalisi negli Stati Uniti: Erikson e Bettelheim La gestalt e la psicologia della forma Piaget e l'epistemologia genetica Vigotskij e la psicologia storico culturale</p>	<p>MARZO</p>
<p>Il comportamentismo Watson e Skinner Bruner e la svolta della pedagogia Gardner e un'educazione per il futuro</p>	<p>MARZO - APRILE</p>
<p>Il rinnovamento dell'educazione nel 900 Rogers e l'educazione non direttiva Freire e l'educazione degli oppressi Illich e l'educazione oltre la scuola Papert e l'educazione tecnologica L'educazione "alternativa" in Italia Capitini e l'educazione alla non violenza Don Saltini: L'educazione comunitaria Don Milani: Lettera ad una professoressa Dolci: L'educazione attraverso il dialogo</p>	<p>APRILE - MAGGIO</p>
<p>I temi della pedagogia contemporanea - Edgar Morin e la teoria della complessità</p>	<p>MAGGIO *</p>
<p>Il contesto scolastico in una prospettiva internazionale - Il rapporto Delors</p>	<p>MAGGIO *</p>
<p>Il contributo dell'educazione a una società inclusiva - Gli studenti con disturbi evolutivi</p>	<p>MAGGIO *</p>

SOCIOLOGIA

Industria culturale e comunicazione di massa <ul style="list-style-type: none">- La stampa – la fotografia – il cinema - la televisione- “Apocalittici” e “integrati”	SETTEMBRE - OTTOBRE
La religione nella società contemporanea <ul style="list-style-type: none">- Il fondamentalismo	NOVEMBRE - DICEMBRE
Il potere e la politica <ul style="list-style-type: none">- Lo stato moderno- Il totalitarismo	GENNAIO - FEBBRAIO
La società globale <ul style="list-style-type: none">- La globalizzazione economica – politica – culturale- Globalizzazione e sfera privata- Zygmunt Bauman e la vita liquida	MARZO - APRILE

ANTROPOLOGIA

L'analisi del fenomeno religioso <ul style="list-style-type: none">- Origini e forme delle religioni- I riti- Gli elementi costitutivi della religione	OTTOBRE – NOVEMBRE
Le principali religioni nel mondo <ul style="list-style-type: none">- L'ebraismo- Il cristianesimo- L'islam	GENNAIO - FEBBRAIO

CITTADINANZA ATTIVA

Il welfare state <ul style="list-style-type: none">- Definizione e caratteristiche	APRILE
---	--------

N.B. Gli argomenti con asterisco verranno trattati dopo il 13 Maggio 2024. Per il loro effettivo svolgimento si rimanda al programma finale.

2. METODOLOGIE:

- Lezione frontale
- Lezione – dibattito (per stimolare i ragazzi ad una partecipazione attiva ed incoraggiarli ad esprimere le loro idee e chiedere chiarimenti)
- Lavoro di gruppo (per favorire la socializzazione)
- Esercitazioni pratiche (attività svolte in classe e/o nei laboratori d'istituto per far acquisire metodo di lavoro e competenze specifiche)

3. VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

1. Prove scritte

- temi
- questionari
- presentazioni
- simulazione di classe della seconda prova Esame di Stato (di cui si allegano tracce)
- simulazione d'istituto della seconda prova Esame di Stato programmata per il giorno 23/05/2023 con durata di 4h con una traccia d'esame ministeriale - sessione ordinaria degli anni precedenti

2. Prove orali

- verifiche orali
- dibattiti in gruppo

4. MATERIALI DIDATTICI:

• libri di testo

- ✓ Educazione al futuro. La pedagogia del Novecento e del Duemila
Avalle/Maranzana ed. Paravia
- ✓ Lo sguardo da lontano e da vicino Corso integrato antropologia
Clemente/Danieli ed. Paravia

- materiale audiovisivo
- materiale tecnico di documentazione
- aule per l'uso di mezzi audiovisivi, LIM

Sansepolcro, lì 13/05/2024

Il Docente



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE: DE LUCA FRANCESCO
MATERIA: SCIENZE UMANE
CLASSE: VB opz. Socio - Economico
ANNO SCOLASTICO 2023/2024

BREVE GIUDIZIO:

Nel corso dell'anno scolastico la classe, formata esclusivamente da 4 alunni, ha manifestato un adeguato livello di partecipazione e motivazione nell'apprendimento delle scienze umane, sviluppando inoltre buone capacità di elaborazione critica dei contenuti nelle diverse discipline (sociologia – antropologia – metodologia della ricerca).

Gli studenti hanno inoltre, partecipato attivamente in aula durante i dibattiti che avevano come argomento il ruolo delle scienze umane nell'ambito attuale (potere politico-globalizzazione e comunicazione di massa).

In merito all'andamento didattico, la classe ha mostrato però alcune fragilità che hanno influenzato in parte i risultati scolastici degli studenti. Queste difficoltà, riconducibili probabilmente ai diversi stili d'apprendimento e alla differente progettazione del proprio futuro, denotano tratti di personalità coerenti alla fase adolescenziale intrapresa nel loro ciclo di vita.

Nonostante tutto si rileva un'omogeneità nei risultati considerato anche l'impegno posto dagli studenti in una disciplina come quella delle scienze umane, trasversale alla materia di diritto e economia.

Inoltre si è riscontrato una buona attitudine del gruppo classe al rispetto delle regole scolastiche e al conseguimento delle finalità didattiche ottenute in modo sufficiente nelle prove scritte e con un impegno complessivamente discreto.

CONOSCENZE:

- Acquisire e rielaborare i principali concetti e temi sociologici e antropologici;
- Applicare le teorie di riferimento alla pratica, nei vari ambiti e contesti: famiglia, scuola, gruppo di pari, lavoro.

COMPETENZE:

- Far proprie, in un'ottica di maturità mentale, tutte le dottrine studiate fino ad oggi, e gestire con autonomia vocaboli specifici e nozioni tipiche della materia;
- Saper delineare i concetti antropologici, sociologici di spazio, tempo, storia, nei vari contesti umani;
- Assumere un'identità matura di persona consapevole all'interno di una società globale e multiculturale, senza pregiudizi o intolleranza verso le diversità.

CAPACITA':

La classe, ad oggi, anche se in maniera non omogenea nei suoi componenti, è capace di:

- inserirsi con maturità e rispetto all'interno di discussioni, dibattiti o convegni;
- saper valutare e criticare attivamente se stessi e l'altro, in una visione coerente e aperta al dialogo;
- compiere ricerche empiriche, basilari, anche in prospettiva multidisciplinare, di matrice antropologica e sociologica.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:
UNITA' DIDATTICHE **TEMPI**

SOCIOLOGIA

<p>Industria culturale e comunicazione di massa</p> <ul style="list-style-type: none"> - La stampa – la fotografia – il cinema - la televisione - “Apocalittici” e “integrati” 	<p>SETTEMBRE - OTTOBRE</p>
<p>La religione nella società contemporanea</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il fondamentalismo 	<p>NOVEMBRE - DICEMBRE</p>
<p>Il potere e la politica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lo stato moderno - Il totalitarismo 	<p>GENNAIO - FEBBRAIO</p>
<p>La società globale</p> <ul style="list-style-type: none"> - La globalizzazione economica – politica – culturale - Globalizzazione e sfera privata - Zygmunt Bauman e la vita liquida 	<p>MARZO - APRILE</p>

ANTROPOLOGIA

<p>L'analisi del fenomeno religioso</p> <ul style="list-style-type: none"> - Origini e forme delle religioni - I riti - Gli elementi costitutivi della religione 	<p>OTTOBRE – NOVEMBRE</p>
<p>Le principali religioni nel mondo</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'ebraismo - Il cristianesimo - L'islam 	<p>GENNAIO - FEBBRAIO</p>

N.B. Gli argomenti con asterisco verranno trattati dopo il 13 Maggio 2024. Per il loro effettivo svolgimento si rimanda al programma finale.

METODOLOGIA DELLA RICERCA

I concetti e termini della ricerca	Settembre - Ottobre
La ricerca in antropologia	Ottobre - Novembre
La ricerca in sociologia	Novembre - Dicembre
Ricerche classiche e proposte operative	Dicembre - Gennaio

CITTADINANZA ATTIVA

Il welfare state - Definizione e caratteristiche	MAGGIO
---	--------

N.B. Gli argomenti con asterisco verranno trattati dopo il 12Maggio 2023. Per il loro effettivo svolgimento si rimanda al programma finale.

2. METODOLOGIE:

- Lezione frontale
- Lezione – dibattito (per stimolare i ragazzi ad una partecipazione attiva ed incoraggiarli ad esprimere le loro idee e chiedere chiarimenti)
- Lavoro di gruppo (per favorire la socializzazione)
- Esercitazioni pratiche (attività svolte in classe e nei laboratori d'istituto per far acquisire metodo di lavoro e competenze specifiche)

3. VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

1. Prove scritte

- temi
- questionari
- presentazioni

2. Prove orali

- verifiche orali

4. MATERIALI DIDATTICI:

- **libri di testo**

- ✓ Vivere il mondo

- Corso integrato antropologia – sociologia-metodologia della ricerca
Clemente/Danieli ed. Paravia

- materiale audiovisivo
- materiale tecnico di documentazione
- aule per l'uso di mezzi audiovisivi, LIM

Sansepolcro, lì 13/05/2024

Il Docente



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE: EMIDDIO DI PACE
MATERIA: FILOSOFIA
CLASSE: 5 B - Scienze Umane / Opz. Economico

ANNO SCOLASTICO: 2023/24

BREVE GIUDIZIO:

La classe ha mostrato negli anni interesse per la disciplina, partecipando attivamente alle lezioni e impegnandosi nello studio individuale e di gruppo. Gli studenti hanno portato a termine gli obiettivi didattici, realizzando un percorso di crescita individuale e allo stesso tempo collaborativo per la crescita collettiva.

Il percorso di formazione è stato agevole, grazie al rispetto delle regole e la puntualità.

In generale, durante il percorso scolastico, gli studenti hanno migliorato le loro competenze e ampliato le conoscenze didattiche. Inoltre, hanno acquisito padronanza di un personale metodo di studio, di presentazione e di esposizione dei contenuti.

Una parte della classe si è distinta per notevoli capacità critiche, senso del dovere, puntualità e correttezza, acquisendo un buon livello di organicità nello studio e un soddisfacente grado di interazione e di socializzazione.

Un'altra parte della classe manifesta fragilità didattiche, talvolta dovuta ad una discontinuità dello studio, ma ha comunque raggiunto risultati sufficienti o discreti, migliorando e ampliando i propri orizzonti conoscitivi e relazionali.

In merito all'anno scolastico corrente gli obiettivi educativi e formativi risultano raggiunti positivamente.

CONOSCENZE:

- ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI INERENTI AL PROGRAMMA, I CONCETTI E GLI EVENTI STORICI DEL PENSIERO FILOSOFICO.
- PADRONANZA DEI METODI DI STUDIO E DELL' ELABORAZIONE DELLA CONOSCENZA.
- ACQUISIZIONE DELLA TERMINOLOGIA INERENTE ALLA DISCIPLINA E DELLE MODALITA' DI ESPOSIZIONE DEI CONTENUTI.

COMPETENZE:

- COMPETENZE IN MERITO ALLA PRESENTAZIONE DEI CONTENUTI OGGETTO DI STUDIO.
- SAPER ESPORRE GLI ARGOMENTI E IL PROPRIO PUNTO DI VISTA.
- SAPER PRODURRE ED INTEGRARE NUOVE CONOSCENZE CON APPROFONDIMENTI E RIELABORAZIONI.

CAPACITA':

- CAPACITA' DI RIELABORARE LE CONOSCENZE ACQUISITE, IN MANIERA CRITICA E ORIGINALE, AMPLIANDO IL PROPRIO ORIZZONTE CON INTEGRAZIONI E RICERCHE.
- CAPACITA' DI UTILIZZARE UN PROPRIO STILE DI LAVORO E UNA PROPRIA MODALITA' DI PRESENTAZIONE ED ESPOSIZIONE
- LA CAPACITA' DI AUTOGESTIRE GLI IMPEGNI DI STUDIO E LE VERIFICHE

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

<u>UNITA' DIDATTICHE:</u>	<u>TEMPI</u>
INTRODUZIONE: RAZIONALISMO, EMPIRISMO, KANT	SETTEMBRE
L'IDEALISMO TEDESCO, HEGEL - LA RAZIONALITA' DEL REALE, LA FENOMENOLOGIA DELLO SPIRITO.	OTTOBRE
DESTRA E SINISTRA HEGELIANA - FEUERBACH E MARX	NOVEMBRE

IL POSITIVISMO DI COMTE E LO SPIRITUALISMO DI BERGSON	DICEMBRE
LA DOMANDA SUL SENSO DELL'ESISTENZA - SCHOPENHAUER E KIERKEGAARD	GENNAIO - FEBBRAIO
NIETZSCHE E LA CRISI DELLE CERTEZZE FILOSOFICHE	MARZO - APRILE
* IL NEOIDEALISMO: CROCE E GENTILE	MAGGIO
* PENSIERO POLITICO E CRITICA DEL TOTALITARISMO: LA BANALITA' DEL MALE	MAGGIO - GIUGNO
ARGOMENTI INTEGRATIVI - INDIRIZZO SCIENZE UMANE	
LAB. TESTI FILOSOFICI: LA DIALETTICA DI HEGEL, SCOPRIRE LA VERITA' NEL CONFLITTO	OTTOBRE
LAB. LETTURA ARTICOLI DI ATTUALITA': L'INTERNAZIONALE - 'AVEVA RAGIONE MARX'	NOVEMBRE
APPROFONDIMENTO, IL POSITIVISMO - SPENCER E MILLER	DICEMBRE
LAB. FILOSOFICO SUI TESTI: BERGSON, SAGGIO SUI DATI IMMEDIATI DELLA COSCIENZA: IL TEMPO	DICEMBRE-GENNAIO
LAB. DIDATTICO TESTI: SCHOPENHAUER - il mondo come rappresentazione, il pendolo	GENNAIO
LAB. TESTI FILOSOFICI: - Kierkegaard, Aut-Aut - la disperazione e l'angoscia	FEBBRAIO
DIBATTITO E RIFLESSIONI, DECISIONISMO E DIRITTO, ATTUALITA' E MEMORIA STORICA	MARZO - APRILE
* APPROFONDIMENTI PER LA PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO	MAGGIO - GIUGNO

N.B. Gli argomenti con asterisco verranno trattati dopo il 13 Maggio 2023. Per il loro effettivo svolgimento si rimanda al programma finale.

2 METODOLOGIE:

- Lezione frontale
- Lezione – dibattito (per stimolare i ragazzi ad una partecipazione attiva ed incoraggiarli ad esprimere le loro idee e chiedere chiarimenti)
- lavoro di gruppo (per favorire la socializzazione)
- problem solving (applicazione pratica e implicazioni del pensiero filosofico)

3 VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

Per la valutazione si fa riferimento ai criteri stabiliti in sede collegiale e riportati nella griglia di valutazione generale contenuta nel documento del 15 Maggio.

Per la valutazione finale si terrà conto anche dei progressi fatti durante il percorso scolastico, partecipazione, impegno e frequenza.

I criteri e gli strumenti utilizzati per la valutazione:

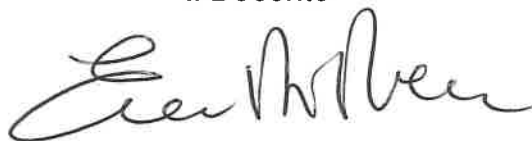
- interrogazioni orali
- interventi pertinenti
- presentazioni con supporto digitale
- approfondimenti e curiosità sugli argomenti svolti.

4 MATERIALI DIDATTICI:

- libri di testo: LA MERAVIGLIA DELLE IDEE VOL.3 - PEARSON
- slide e appunti
- biblioteca d'istituto
- materiale audiovisivo
- LIM

Sansepolcro, lì 13/05/2024

Il Docente



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE: EMIDDIO DI PACE
MATERIA: STORIA
CLASSE: 5 B - Scienze Umane / Opz. Economico

ANNO SCOLASTICO: 2023/24

BREVE GIUDIZIO:

La classe ha mostrato negli anni interesse per la disciplina, partecipando attivamente alle lezioni e impegnandosi nello studio individuale e di gruppo. Gli studenti hanno portato a termine gli obiettivi didattici, realizzando un percorso di crescita individuale e allo stesso tempo collaborativo per la crescita collettiva.

Il percorso di formazione è stato agevole, grazie al rispetto delle regole e la puntualità.

In generale, durante il percorso scolastico, gli studenti hanno migliorato le loro competenze e ampliato le conoscenze didattiche. Inoltre, hanno acquisito padronanza di un personale metodo di studio, di presentazione e di esposizione dei contenuti.

Una parte della classe si è distinta per notevoli capacità critiche, senso del dovere, puntualità e correttezza, acquisendo un buon livello di organicità nello studio e un soddisfacente grado di interazione e di socializzazione.

Un'altra parte della classe manifesta fragilità didattiche, talvolta dovuta ad una discontinuità dello studio, ma ha comunque raggiunto risultati sufficienti o discreti, migliorando e ampliando i propri orizzonti conoscitivi e relazionali.

In merito all'anno scolastico corrente gli obiettivi educativi e formativi risultano raggiunti positivamente.

CONOSCENZE:

- ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI INERENTI AL PROGRAMMA, I CONCETTI E GLI EVENTI STORICI.
- PADRONANZA DEI METODI DI STUDIO E DELL' ELABORAZIONE DELLA CONOSCENZA.
- ACQUISIZIONE DELLA TERMINOLOGIA INERENTE ALLA DISCIPLINA E DELLE MODALITA' DI ESPOSIZIONE DEI CONTENUTI.

COMPETENZE:

- COMPETENZE IN MERITO ALLA PRESENTAZIONE DEI CONTENUTI OGGETTO DI STUDIO.
- SAPER ESPORRE GLI ARGOMENTI E IL PROPRIO PUNTO DI VISTA.
- SAPER PRODURRE ED INTEGRARE NUOVE CONOSCENZE CON APPROFONDIMENTI E RIELABORAZIONI.

CAPACITA':

- CAPACITA' DI RIELABORARE LE CONOSCENZE ACQUISITE, IN MANIERA CRITICA E ORIGINALE, AMPLIANDO IL PROPRIO ORIZZONTE CON INTEGRAZIONI E RICERCHE.
- CAPACITA' DI UTILIZZARE UN PROPRIO STILE DI LAVORO E UNA PROPRIA MODALITA' DI PRESENTAZIONE ED ESPOSIZIONE
- LA CAPACITA' DI AUTOGESTIRE GLI IMPEGNI DI STUDIO E LE VERIFICHE

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

<u>UNITA' DIDATTICHE:</u>	<u>TEMPI</u>
INTRODUZIONE AL PROGRAMMA - PREMESSE STORICHE	SETTEMBRE
L'EUROPA DELLE GRANDI POTENZE - BELLE EPOQUE - SOCIETA' DI MASSA, ETA' GIOLITTIANA	OTTOBRE
L'IMPERIALISMO E LA PRIMA GUERRA MONDIALE	NOVEMBRE
IL PRIMO DOPOGUERRA	DICEMBRE

RUSSIA RIVOLUZIONARIA	DICEMBRE
IL FASCISMO - LA CRISI DEL '29	GENNAIO
PREMESSE ALLA SECONDA GUERRA MONDIALE - LA SECONDA GUERRA MONDIALE	FEBBRAIO - MARZO
IL SECONDO DOPOGUERRA	APRILE
*IL MONDO CONTEMPORANEO	MAGGIO
*LA GLOBALIZZAZIONE	MAGGIO - GIUGNO

N.B. Gli argomenti con asterisco verranno trattati dopo il 13 Maggio 2023. Per il loro effettivo svolgimento si rimanda al programma finale.

2 METODOLOGIE:

- Lezione frontale
- Lezione – dibattito (per stimolare i ragazzi ad una partecipazione attiva ed incoraggiarli ad esprimere le loro idee e chiedere chiarimenti)
- lavoro di gruppo (per favorire la socializzazione)
- problem solving (applicazione pratica e implicazioni del pensiero filosofico)

3 VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

Per la valutazione si fa riferimento ai criteri stabiliti in sede collegiale e riportati nella griglia di valutazione generale contenuta nel documento del 15 Maggio.

Per la valutazione finale si terrà conto anche dei progressi fatti durante il percorso scolastico, partecipazione, impegno e frequenza.

I criteri e gli strumenti utilizzati per la valutazione:

- interrogazioni orali
- interventi pertinenti

- presentazioni con supporto digitale
- approfondimenti e curiosità sugli argomenti svolti.

4 MATERIALI DIDATTICI:

- libri di testo: MILLENNIUM FOCUS, VOL. 3, EDITRICE LA SCUOLA
- slide e appunti
- biblioteca d'istituto
- materiale audiovisivo
- LIM

Sansepolcro, lì 13/05/2024

Il Docente



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE: **GRELLI JESSICA**

MATERIA: **FISICA**

CLASSE: **VB Indirizzo Scienze Umane ed Economico Sociale**

ANNO SCOLASTICO: **2023/2024**

BREVE GIUDIZIO:

La classe, composta da 18 alunni, di cui 14 iscritti all'indirizzo scienze umane e 4 all'indirizzo economico sociale, si è mostrata non sempre collaborativa, nonostante ciò i discenti hanno comunque provato a seguire le lezioni, ma permangono molte difficoltà di ad approcciarsi alla disciplina. Alcuni studenti si sono impegnati costantemente durante l'anno, facendo domande pertinenti durante le lezioni. Per altri alunni uno studio discontinuo e superficiale, unito a disattenzione in aula e a comportamenti poco adeguati, poca attitudine e poco interesse nei confronti della disciplina, studio domestico pressoché assente, non ha permesso loro di conseguire risultati più che soddisfacenti. Permane una conoscenza della materia per alcuni frammentaria e a volte superficiale.

L'apprendimento della classe si è dimostrato molto variegato, a causa del diverso background, della diversa motivazione o inclinazione verso la materia in oggetto e del metodo di studio acquisito che risulta poco efficace per le materie scientifiche. Per tale motivo si è preferito scegliere un insegnamento prettamente teorico, incentrato sull'acquisizione dei concetti base dell'elettromagnetismo e delle onde, sulla comprensione del significato fisico delle leggi sperimentali e sulle relazioni tra le grandezze fisiche ivi presenti, sulla semplice rappresentazione grafico-schematica delle grandezze vettoriali studiate in diverse situazioni. Esercizi risolvibili solamente mediante l'applicazione diretta di formule o formule inverse sono stati comunque proposti durante l'anno scolastico e quasi tutti gli alunni sono stati in grado di risolverli.

CONOSCENZE:

- Conoscere i principali fenomeni dell'elettromagnetismo.
- Conoscere i concetti base della teoria delle onde.
- Conoscere le principali grandezze fisiche, con le rispettive unità di misura, e le leggi dell'elettromagnetismo.
- Conoscere le componenti principali di un circuito elettrico, le loro funzioni e la loro disposizione.

COMPETENZE:

- Saper analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni fisici.
- Saper individuare le tecniche di calcolo, i procedimenti ed i metodi necessari alla risoluzione semplici problemi.
- Saper esporre i fenomeni fisici e le leggi che li regolano usando un linguaggio appropriato.
- Cogliere il significato fisico delle leggi empiriche.

CAPACITA':

- Saper rielaborare in modo autonomo le conoscenze apprese.
- Saper modellizzare graficamente semplici fenomeni fisici
- Saper spiegare le relazioni tra grandezze fisiche in gioco in un legge
- Saper applicare le leggi fisiche studiate e ricavare formule inverse da quest'ultime;
- Saper risolvere semplici circuiti elettrici.

1 CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

<u>UNITA' DIDATTICHE:</u>	<u>TEMPI</u>
1) LE CARICHE ELETTRICHE E LA LEGGE DI COULOMB Il concetto di carica elettrica. La struttura dell'atomo, la carica elementare e l'unità di misura della carica. Descrizione ed interpretazione dell'elettrizzazione per strofinio, contatto e induzione. Differenza tra conduttori, isolanti e semiconduttori. Descrizione del fenomeno della polarizzazione di un dielettrico. Legge di	Settembre

<p>Coulomb nel vuoto e nella materia. Distribuzione delle cariche nei conduttori e la Gabbia di Faraday.</p>	
<p>2) IL CAMPO ELETTRICO Concetto di campo elettrico. Definizione di vettore campo elettrico e la sua unità di misura. Rappresentazione del campo elettrico tramite le linee di forza (caso della carica puntiforme e del dipolo elettrico). Significato ed unità di misura dell'energia potenziale elettrica. Significato ed unità di misura della differenza di potenziale. Analogie tra campo gravitazionale e campo elettrico. Capacità di un condensatore piano e la sua unità di misura.</p>	<p>Ottobre</p>
<p>3) LA CORRENTE ELETTRICA Significato di corrente elettrica e unità di misura della sua intensità. Funzione del generatore di tensione. Caratteristiche di un circuito elementare. Enunciato della prima legge di Ohm. Significato e misura della resistenza elettrica. Interpretazione dell'effetto Joule. Enunciato della seconda legge di Ohm. Relazione tra resistività e temperatura. I superconduttori.</p>	<p>Novembre-Dicembre</p>
<p>4) I CIRCUITI ELETTRICI Significato ed unità di misura della forza elettromotrice. Comportamento dei resistori in serie ed in parallelo. Le leggi di Kirchhoff: legge dei nodi e legge delle maglie. Modalità d'impiego dell'amperometro e del voltmetro. Comportamento dei condensatori in serie e in parallelo.</p>	<p>Gennaio - Febbraio</p>

<p>5) IL MAGNETISMO</p> <p>Proprietà dei magneti. Caratteristiche del campo magnetico terrestre. Modalità di interazione tra magneti e corrente elettrica (esperienza di Oersted). Modalità d'interazione tra fili percorsi da corrente (esperienza di Ampère). Definizione di vettore campo magnetico e le sue unità di misura. Espressione della forza di Lorentz (dimostrazione del raggio della traiettoria circolare che percorre una carica che risente dell'effetto un campo magnetico) Il campo magnetico del filo rettilineo della spira e del solenoide. Sostanze ferromagnetiche, paramagnetiche, diamagnetiche.</p> <p>Cenni all'induzione magnetica (esperienza di Faraday su appunti forniti dal docente).</p>	<p>Febbraio-Marzo</p>
<p>6) INDUZIONE ELETTROMAGNETICA</p> <p>Esperimenti di Faraday sulla corrente indotta. Il flusso del campo magnetico. Legge di Faraday-Neumann. Legge di Lenz. Alternatore e corrente alternata. Il trasformatore statico. L'energia elettrica.</p>	<p>Aprile - Maggio</p>
<p>7) LE ONDE</p> <p>Il campo elettrico indotto*. Le equazioni di Maxwell*. Il concetto di onda*. Onde trasversali ed onde longitudinali*. Le caratteristiche delle onde periodiche (periodo, frequenza, ampiezza, lunghezza, velocità)*. Le onde elettromagnetiche e la loro classificazione*. L'emissione e la ricezione delle onde elettromagnetiche*.</p>	<p>Maggio</p>

N.B. Gli argomenti con asterisco verranno trattati dopo il 13 Maggio 2024. Per il loro effettivo svolgimento si rimanda al programma finale.

2 METODOLOGIE:

Per tutto l'anno scolastico sono state svolte lezioni frontali partecipate in cui i discenti sono stati di volta in volta sollecitati a rispondere a delle domande specifiche, inducendoli in questo modo al ragionamento, all'acquisizione di alcuni concetti tramite l'intuizione (che solo in successivamente stati formalizzati con il linguaggio specifico della disciplina) ed alla giusta applicazione di quest'ultimi. Per facilitare la comprensione di alcuni argomenti si è scelto di affiancare la spiegazione frontale alla lavagna alla visione di video presi dalla versione digitale del libro di testo.

3 VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

In riferimento alla programmazione iniziale sono state effettuate tre prove orali, specifico che nel quadrimestre ancora in corso resta da svolgere l'ultima prova orale.

Tali prove sono state svolte sotto forma di interrogazione orale alla lavagna, volta all'accertamento dell'acquisizione dei concetti chiave degli argomenti affrontati, alla loro esposizione con un adeguato linguaggio specifico della disciplina ed alla loro applicazione immediata. Inoltre in ogni quadrimestre è stata svolta almeno una prova scritta semi-strutturata con test a risposta multipla o a completamento, domande aperte e quesiti che prevedevano l'applicazione di immediata delle formule studiate. Nelle verifiche proposte in forma scritta sono stati attribuiti dei punteggi in base ai livelli di difficoltà delle richieste con griglie di valutazione elaborate di volta in volta, in tal modo ogni verifica ha coperto tutta la gamma di voti a disposizione (da 1 a 10); laddove il punteggio superi i 10 punti, se non indicato, è sempre stata utilizzata la seguente proporzione per assegnare il voto finale

$$\text{Voto} = \frac{\text{punteggio ottenuto} \cdot 9}{15} + 1$$
 . Per le prove orali mi sono attenuta di volta in volta a tale

griglia:

GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI RENDIMENTO	VOTO
Nettamente insufficiente	Assoluta incapacità di orientarsi nella disciplina.	2
Nettamente insufficiente	Mancanza delle conoscenze minime richieste per affrontare la fase applicativa del lavoro.	3
Gravemente insufficiente	Conoscenze frammentarie e slegate che non permettono di risolvere problemi anche semplici, mancanza di	4

	autonomia.	
Insufficiente	Conoscenza superficiale o generica degli argomenti fondamentali: parziali abilità conseguite non sono utilizzate in modo autonomo e vengono commessi errori durante anche in applicazioni semplici.	5
Sufficiente	Conoscenza essenziale o parziale dei contenuti prefissati come obiettivi e il loro utilizzo in semplici applicazioni senza commettere errori di rilievo.	6
Discreto	Conoscenza e comprensione degli argomenti affrontati con individuazione degli elementi costitutivi; applicazione dei contenuti e delle procedure proposte senza particolari errori.	7
Buono	Buone conoscenze usate con sicurezza.	8
Ottimo	Conoscenza approfondita di tutti gli argomenti, con capacità di rielaborazione ed applicazione autonoma delle conoscenze e valutazione critica di contenuti e procedure; capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari.	9-10

4 MATERIALI DIDATTICI:

✓ **Libro di testo:**

FISICA E' - L'EVOLUZIONE DELLE IDEE - PER IL QUINTO ANNO / VOLUME PER IL QUINTO ANNO - Autori: FABBRI SERGIO, MASINI MARA
- Editore: SEI - ISBN: 9788805078943

✓ **Appunti dettati dal docente**

✓ **Video didattici**

Sansepolcro, lì 13/05/2024

Il Docente
Jessica Gnelli

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE: **GRELLI JESSICA**

MATERIA: **MATEMATICA**

CLASSE: **VB Indirizzo Scienze Umane ed Economico Sociale**

ANNO SCOLASTICO: **2023/2024**

BREVE GIUDIZIO:

La classe, composta da 18 alunni, di cui 14 iscritti all'indirizzo scienze umane e 4 all'indirizzo economico sociale, si è mostrata nel complesso abbastanza collaborativa e ha provato a seguire le lezioni proposte alcune volte con profitto altre meno, ma permangono le difficoltà di alcuni ad approcciarsi alla disciplina. Alcuni studenti si sono impegnati costantemente durante l'anno, facendo domande pertinenti o chiedendo ulteriori spiegazioni per comprendere meglio gli argomenti proposti. Per altri alunni uno studio discontinuo, unito a disattenzione in aula e a comportamenti non adeguati, poca attitudine e poco interesse nei confronti della disciplina, studio domestico scarso, non ha permesso loro di conseguire risultati più che soddisfacenti. Ci sono alcuni alunni particolarmente fragili, i quali, nonostante la poca attitudine alla disciplina e le lacune pregresse, durante l'anno hanno cercato chiarire i propri dubbi anche partecipando al servizio dopo-scuola. Permane una conoscenza della materia per alcuni frammentaria e a volte superficiale. La programmazione è avanzata rispettando i tempi di acquisizione dei concetti degli studenti e ha lasciato spazio allo svolgimento di esercizi commentati in aula. L'apprendimento della classe si è dimostrato molto variegato, a causa della diversa motivazione o inclinazione verso la materia in oggetto. Per tale motivo si è preferito scegliere un insegnamento meno teorico, più incentrato sull'acquisizione e sulla manipolazione degli strumenti di base del calcolo infinitesimale e sulla comprensione delle varie fasi dello studio di funzioni reale a variabile reale.

CONOSCENZE:

- Conoscere concetti, procedimenti e metodi che stanno alla base del calcolo infinitesimale.
- Conoscere gli strumenti algebrici necessari per affrontare lo studio di una funzione.

COMPETENZE:

- Saper ridefinire i concetti usando un linguaggio appropriato
- Saper dedurre conseguenze ed implicazioni.
- Saper applicare le tecniche di calcolo necessarie alla risoluzione di un determinato esercizio.
- Saper applicare procedimenti e metodi.
- Saper individuare alcune informazioni da un grafico dimostrando di saper collegare il contenuto analitico con quello grafico.

CAPACITA':

- Saper rielaborare in modo autonomo le conoscenze apprese.
- Saper leggere il grafico di una funzione traendone informazioni con coerenza logica.
- Saper studiare una funzione algebrica razionale intera o fratta utilizzando gli strumenti base del calcolo infinitesimale e costruirne successivamente il grafico probabile.

1 CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

<u>UNITA' DIDATTICHE:</u>	<u>TEMPI</u>
1) FUNZIONE ESPONENZIALE E LOGARITMICA Funzione esponenziale. Equazioni e disequazioni esponenziali. Funzione logaritmica. Equazioni e disequazioni logaritmiche.	Settembre - Ottobre
2) LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA' Definizione di funzione reale di variabile reale, la classificazione delle funzioni reali a variabile reale, dominio di funzioni algebriche intere, fratte e semplici irrazionali, zeri e segno di una funzione, codominio di una funzione, funzioni iniettive suriettive, biettive, funzioni crescenti e decrescenti, funzioni pari e funzioni dispari, funzione composta. Deduzione delle proprietà sopra citate dalla lettura del grafico di una funzione.	Novembre

<p>3) I LIMITI ED IL CALCOLO DEI LIMITI</p> <p>Definizione di limite in tutti i casi e significato della definizione (tramite comprensione dalla lettura del grafico di una funzione), limite destro e limite sinistro. Teorema dell'unicità del limite (senza dimostrazione). Operazioni sui limiti: limite della somma algebrica, limite del prodotto di due funzioni, limite della potenza, limite del quoziente (solo esercizi). Risoluzione di forme indeterminate nel calcolo di limiti di funzione algebriche razionali fratte (forma 0/0, infinito fratto infinito, infinito più o meno infinito). Definizione di funzione continua in un punto o in un intervallo. Classificazione dei punti di discontinuità di una funzione: prima, seconda e terza specie. Teorema di Weierstrass, Teorema di valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri (tutti e tre senza dimostrazione). Significato di asintoto di una funzione, ricerca degli asintoti verticali, orizzontali ed obliqui di una funzione. Grafico probabile di una funzione (zone). I limiti notevoli, calcolo di alcuni limiti mediante i limiti notevoli. (solo indirizzo ES)</p>	<p>Dicembre – Gennaio - Febbraio</p>
<p>4) LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE</p> <p>Definizione e significato geometrico del rapporto incrementale di una funzione relativo ad un punto interno al suo dominio. Definizione e significato geometrico di derivata di una funzione in un punto interno al suo dominio, il calcolo della derivata di una funzione mediante il limite del rapporto incrementale relativo ad un punto interno al suo dominio. Derivata destra e derivata sinistra di una funzione in un punto del suo dominio. Ricerca della retta tangente e della retta normale al grafico della funzione in un suo punto. Teorema sul rapporto tra</p>	<p>Marzo – Aprile - Maggio</p>

<p>continuità e derivabilità della funzione in un punto interno al suo dominio (senza dimostrazione). Le derivate fondamentali. Derivata della somma algebrica di funzioni. Derivata del prodotto di funzioni, derivata del reciproco di una funzione, derivata del quoziente di due funzioni, derivata della funzione composta (senza dimostrazioni). Calcolo della derivata di una funzione mediante le regole di derivazione. I punti stazionari ed i punti di non derivabilità (flessi a tangente verticale, cuspidi e punti angolosi): classificazione e individuazione nel grafico di una funzione. Teorema di Lagrange e Teorema di Rolle (senza dimostrazione, solo interpretazione geometrica) e le loro applicazioni*. Teorema di de l'Hospital (senza dimostrazione) e la sua applicazione*.</p>	
<p>5) LO STUDIO DELLE FUNZIONI</p> <p>I punti di massimo e di minimo locale di una funzione, i massimi ed i minimi locali ed assoluti di una funzione, classificazione dei flessi a tangente orizzontale. Individuazione dei punti sopra citati nel grafico di una funzione. La ricerca dei punti di massimo e di minimo e la ricerca degli intervalli di crescita e di decrescenza di una funzione mediante lo studio del segno della derivata prima. Concavità di una funzione, studio della concavità di una funzione e ricerca dei flessi mediante il segno della derivata seconda. Studio di funzioni razionali intere e fratte. Deduzione delle proprietà sopra citate dalla lettura del grafico di una funzione*.</p>	<p>Maggio - Giugno</p>

N.B. Gli argomenti con asterisco verranno trattati dopo il 13 Maggio 2024. Per il loro effettivo svolgimento si rimanda al programma finale.

2 METODOLOGIE:

L'attività didattica è stata svolta principalmente tramite lezioni frontali e dialogate, cercando di coinvolgere il più possibile i discenti nella comprensione degli argomenti e nello svolgimento degli esercizi.

3 VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

In riferimento alla programmazione iniziale sono state effettuate tre prove scritte e due prove orali, specifico che nel quadrimestre ancora in corso resta da svolgere l'ultima prova scritta di matematica (fissata per venerdì 24 Maggio) e l'ultima prova orale.

Le verifiche scritte sono state costituite da esercizi e problemi volti a controllare l'acquisizione da parte degli studenti di abilità applicative e delle capacità di analisi e di sintesi. Le verifiche orali sono state svolte sotto forma di interrogazione orale volte all'accertamento dell'acquisizione dei concetti chiave degli argomenti affrontati, alla loro esposizione con un adeguato linguaggio specifico della disciplina ed alla loro applicazione immediata. Nel corso dell'anno alcune verifiche orali sono state svolte sotto forma di prova semi-strutturata con test a risposta multipla, brevi esercizi che prevedevano l'applicazione di formule o lettura di grafici. Nelle verifiche proposte in forma scritta sono stati attribuiti dei punteggi in base ai livelli di difficoltà delle richieste, in tal modo ogni verifica ha coperto tutta la gamma di voti a disposizione (da 1 a 10) sommando i relativi punteggi ottenuti; laddove il punteggio superi i 10 punti, se non indicato altrimenti, è sempre stata utilizzata la seguente proporzione per assegnare il voto finale $Voto = \frac{\text{punteggio ottenuto} \cdot 9}{15} + 1$. Per le prove orali mi sono attenuta di volta in volta alla seguente griglia:

GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI RENDIMENTO	VOTO
Nettamente insufficiente	Assoluta incapacità di orientarsi nella disciplina.	2
Nettamente insufficiente	Mancanza delle conoscenze minime richieste per affrontare la fase applicativa del lavoro.	3
Gravemente insufficiente	Conoscenze frammentarie e slegate che non permettono di risolvere problemi anche semplici, mancanza di autonomia.	4
Insufficiente	Conoscenza superficiale o generica degli argomenti	5

	fondamentali: parziali abilità conseguite non sono utilizzate in modo autonomo e vengono commessi errori durante anche in applicazioni semplici.	
Sufficiente	Conoscenza essenziale o parziale dei contenuti prefissati come obiettivi e il loro utilizzo in semplici applicazioni senza commettere errori di rilievo.	6
Discreto	Conoscenza e comprensione degli argomenti affrontati con individuazione degli elementi costitutivi; applicazione dei contenuti e delle procedure proposte senza particolari errori.	7
Buono	Buone conoscenze usate con sicurezza.	8
Ottimo	Conoscenza approfondita di tutti gli argomenti, con capacità di rielaborazione ed applicazione autonoma delle conoscenze e valutazione critica di contenuti e procedure; capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari.	9-10

4 MATERIALI DIDATTICI:

✓ Libri di testo:

- **MATEMATICA.AZZURRO - VOL. 4 CON TUTOR (LDM) – Terza edizione – Autori: Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone – Editore: Zanichelli – ISBN: 9788808490056**
- **MATEMATICA.AZZURRO - VOL. 5 – Terza edizione – Autori: Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone – Editore: Zanichelli – ISBN: 9788808451880**

✓ Dispense fornite dal docente

✓ Appunti dettati dal docente

Sansepolcro, lì 13/05/2024

Il Docente
Jessica Grelly

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE: Quirini Sara

MATERIA: Lingua e letteratura Inglese

CLASSE: 5 sez B

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

BREVE GIUDIZIO: La classe 5B è composta da 18 alunni di cui 14 appartenenti all'indirizzo Scienze Umane (SU) e 4 dell'indirizzo Economico-Sociale (ES). Nel corso dell'anno scolastico si sono evidenziati tre profili di rendimento. Una parte degli alunni ha raggiunto un buon livello di preparazione riuscendo a rielaborare personalmente temi trattati in classe e mostrando capacità critiche che hanno facilitato l'esposizione trasversale tra le materie. Un'altra parte ha raggiunto un sufficiente o discreto livello di conoscenza dei contenuti ed una capacità espositiva lineare. Due o tre alunni di entrambi gli indirizzi presentano delle fragilità dovute a difficoltà nell'esposizione orale. Nel corso del secondo quadrimestre i ragazzi sono stati chiamati a confrontarsi su elaborati multidisciplinari riguardanti le letterature italiana, inglese e francese. Nello specifico in parallelo con le altre letterature si sono affrontati: Aestheticism, War poets Modern Novel.

CONOSCENZE: Gli alunni conoscono il contesto storico-sociale del periodo d'interesse, i generi letterari predominanti e le relative aree semantiche. Conoscono il lessico e le funzioni linguistiche inerenti ai testi studiati.

COMPETENZE: Gli alunni sono in grado di: - Individuare, descrivere e analizzare le caratteristiche dei vari generi letterari, rielaborando con parole proprie quanto studiato - Individuare tema e messaggio contenuti nel testo, comprendendo le informazioni esplicite ed implicite. - Riscontrare e analizzare evidenze testuali del contesto storico-culturale. - Comparare e porre in relazione autori e testi studiati con autori e testi di altre letterature.

CAPACITA':

Gli alunni nel corso dell'anno scolastico si sono misurati sulla rielaborazione in maniera critica e personale dei contenuti studiati utilizzando le competenze di analisi e sintesi.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

<u>UNITA' DIDATTICHE:</u>	<u>TEMPI</u>
<u>METODOLOGIA DELLA RICERCA:</u>	
- Aestheticism	Settembre 2023
- Oscar Wilde and 'The Picture of Dorian Gray' - 'I would give my soul' - Film: Dorian Gray (2009) by Oliver Parker (visione del film in lingua originale)	Settembre/ottobre2023
- America in the second half of the 19th century-The American civil war - America after the civil war	Ottobre/Novembre2023
- The rise of American poetry - Walt Whitman - I sing the Body Electric	Novembre/Dicembre2023
- Emily Dickinson - I dwell in possibility	<u>Dicembre2023</u>
- The Edwardian age	<u>Dicembre2023</u>
- Modern Poetry	<u>Gennaio 2024</u>

The war poets- different views on war- Rupert Brook 'The soldier' Wilfred Owen 'Dulce et Decorum Est'	Gennaio 2024
- The modern Novel	Febbraio 2024
- James Joyce - 'The Dubliners' - Eveline	Febbraio 2024
- The dystopian novel - George Orwell - 'Nineteen Eighty-four' - 'Big Brother is watching you'	Marzo 2024/ Aprile 2024
- The absurd and anger in drama	Maggio 2024
- Samuel Beckett* - Waiting for Godot* - Nothing to be done *	Maggio 2024
-	

N.B. Gli argomenti con asterisco verranno trattati dopo il 13 Maggio 2024. Per il loro effettivo svolgimento si rimanda al programma finale.

2. **METODOLOGIE:** per favorire il conseguimento degli obiettivi, la docente ha posto in essere le seguenti azioni: analisi periodica del livello stabilito nell'ambito degli obiettivi prefissati; rispetto dei tempi di consegna degli elaborati scritti; utilizzo del libro di testo, mezzi audiovisivi, fotocopie, schemi, ricerche in rete, coinvolgimento degli alunni con frequenti domande e spunti di riflessione; guida a rendersi conto dei propri errori; stimolazione a discussioni guidate e alla correzione reciproca; controllo della frequenza e dell'esecuzione dei compiti; aiuto nello sviluppo delle competenze linguistiche e

dell'abilità di comprensione di testi di diverso tipo. Le metodologie adottate sono quindi le seguenti: Lezioni frontali, Lezioni interattive, lavori di gruppo.

3-VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI: Le verifiche nel corso dell'anno sono state somministrate sotto forma di domande a risposta sintetica e anche di analisi testuale per la parte scritta, prove di ascolto e reading (in preparazione alla prova Invalsi). Per la parte orale i ragazzi hanno dovuto sostenere colloqui in lingua inglese sui contenuti letterari trattati e sui testi analizzati. I criteri di valutazione hanno tenuto in considerazione i seguenti indicatori: focus, accuracy, content. Per la valutazione ci si è basati sulla capacità di rispondere e di saper argomentare a domande precise, ammettendo qualche errore grammaticale o di fonetica sempre che questo non inficiasse la comprensione.

4- MATERIALI DIDATTICI:

- ✓ **Compact performer Shaping Ideas- From the origin to the present age- Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton. Lingue Zanichelli.**

Sansepolcro, li 13/05/2024

Il Docente

Sara Quirini



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE: RUSSO LUISA

MATERIA: SCIENZE MOTORIE

CLASSE: V B

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

BREVE GIUDIZIO:

La classe VB composta da 14 alunni dell'indirizzo Scienze Umane e 4 dell'indirizzo Economico Sociale ha mostrato negli anni interesse per la disciplina, manifestando entusiasmo e partecipazione attiva sia per la parte teorica che per quella pratica. Tuttavia, all'interno del gruppo classe sono presenti livelli diversificati di prestazioni/risultati, in relazione al grado di maturazione personale e di capacità individuali, all'impegno e al metodo di studio. Complessivamente, la maggior parte degli alunni supportati da buone capacità motorie, si è sempre impegnata con serietà e grande motivazione per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. La classe, inoltre, ha sempre avuto un comportamento corretto e responsabile anche in contesti extrascolastici. E' dunque buono il livello complessivo raggiunto nella competenza sociale e relazionale.

CONOSCENZE:

Conoscenza delle principali regole e tecniche dei giochi sportivi praticati

Conoscenza delle informazioni essenziali per realizzare il lavoro assegnato

Conoscenza della terminologia specifica delle varie attività proposte

Conoscenza dell'anatomia e la fisiologia del corpo umano

Conoscenza dei principi basilari del Pronto Soccorso e BLS

COMPETENZE:

Sapere eseguire i principali fondamenti del gioco

Sapere applicare alcune situazioni di gioco

Sapere utilizzare i codici di comunicazione più adeguati al contesto

Sapere utilizzare il percorso più adatto per raggiungere l'obiettivo prescelto

Sapere accettare gli interventi degli altri

Sapere rispettare in tutti gli aspetti i compiti assegnati nell'ambito del lavoro di gruppo

Sapere eseguire molteplici esercizi a corpo libero con e senza carico utilizzando piccoli e grandi attrezzi

Sapere prendere coscienza delle proprie capacità motorie e della possibilità di migliorarle e consolidarle attraverso l'esercizio e l'impegno personale

CAPACITA':

Comprendere e saper collegare le conoscenze in funzione delle proprie necessità

Analizzare le informazioni classificandole per un utilizzo successivo

Comunicare in maniera funzionale con il codice linguistico adatto

Comprendere le principali modificazioni collegate al movimento

Gestire il proprio carattere

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

UNITA' DIDATTICHE	TEMPI
Attività motoria in ambiente naturale Esercitazioni pratiche per il condizionamento muscolare La Pallavolo Il Sistema Nervoso	Settembre-ottobre
Giochi di squadra Il Sistema Scheletrico I Paramorfismi e i Dismorfismi dell'età evolutiva Apparato Cardio-circolatorio	Novembre

Attività fisica in ambiente naturale: camminata sportiva Giochi di squadra Apparato respiratorio	Dicembre- Gennaio
Attività fisica in ambiente naturale Le Dipendenze	Febbraio- Marzo
L'educazione alimentare	Aprile
Doping BLS-D Corso di primo soccorso	Maggio
Verifiche finali	Giugno
N.Ore ancora da svolgere entro il 10 Giugno: 8	

METODOLOGIE:

Per la parte pratica: lavoro individuale e di gruppo. Approfondimenti per scoperta guidata.
Lezione svolta dagli alunni in autonomia

Per la parte teorica: lezione frontale, lezione individuale, videolezione

Nel corso delle lezioni pratiche, quando necessario, è stato dato spazio all'aspetto teorico per agevolare una conoscenza degli argomenti legata all'esperienza diretta.

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

Griglie di valutazione. Per la valutazione finale si terrà conto, oltre che dei risultati tecnici e dei progressi fatti durante tutto l'anno scolastico, anche e soprattutto di partecipazione, impegno, interesse, frequenza, collaborazione e costanza

TIPOLOGIA DELLE PROVE:

Verifiche pratiche

Osservazione sistematica degli apprendimenti

Verifiche orali e scritte

MATERIALI DIDATTICI:

Testo: "Più Movimento" Fiorini/Bocchi/Coretti/Chiesa

Casa editrice: Marietti Scuola

Sansepolcro, lì 15/05/2024

Il Docente

Luisa Russo


RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE: Cavalli Valeria

MATERIA: Scienze Naturali

CLASSE: VB

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

BREVE GIUDIZIO: la classe VB sc.umane, che ho seguito per cinque anni, è formata da 14 alunni disciplinati, sempre pronti al dialogo e al confronto. Durante la lezione il clima è sereno e piacevole e anche la frequenza scolastica è stata complessivamente assidua. La maggior parte degli allievi rivela una generale consapevolezza dei propri mezzi e limiti, hanno raggiunto un discreto livello di autocritica, che talvolta emerge sia nel potenziamento dell'abilità di sintesi, sia nel bisogno di perfezionare un non sempre solido metodo di studio. La classe appare eterogenea; un gruppo costituito da studenti che si sono dimostrati sempre attenti al dialogo didattico-educativo, hanno lavorato con impegno costante, hanno acquisito una preparazione completa e di buono/ottimo livello, conseguendo risultati positivi, dimostrando autonomia nel metodo di studio e capacità di rielaborazione critica di quanto appreso. Per altri studenti, invece, il percorso scolastico è stato caratterizzato da una partecipazione all'attività didattica più selettiva ed un impegno discontinuo, che li ha portati a non utilizzare adeguatamente gli strumenti messi a loro disposizione, ma comunque raggiungendo, nel complesso, un livello sufficiente di preparazione. Inoltre ho riscontrato che gli argomenti di biologia presenti nel programma, già affrontati durante il periodo di DAD, non erano stati sufficientemente acquisiti e ho dedicato a questi, più tempo di quello previsto nella programmazione di inizio anno. Tutto ciò non ha consentito lo svolgimento di alcune parti del programma previste inizialmente, come ad esempio la parte dedicata alle biotecnologie, mentre ho dedicato più tempo al ripasso e al consolidamento. Dal punto di vista degli obiettivi raggiunti, nel complesso, si evidenzia una discreta conoscenza dei contenuti che per alcuni raggiunge risultati buoni/ottimi.

CONOSCENZE:

conoscono i caratteri distintivi della chimica organica; le principali reazioni degli idrocarburi saturi ed insaturi; il significato di isomeria e in generale le caratteristiche distintive dei gruppi funzionali; il concetto di aromaticità per giustificare le proprietà dei derivati del benzene; gli acidi nucleici e i meccanismi di duplicazione ed espressione genica. Sanno analizzare i processi di produzione di ATP da parte della cellula; le caratteristiche biologiche dei virus; trasferimento di geni nei batteri e il controllo dell'espressione genica.

COMPETENZE:

la maggior parte degli alunni si sa orientare nel collegamento tra i vari argomenti.

L'aspetto critico e l'approfondimento non caratterizza ogni alunno nello stesso modo, ma nello specifico solo un piccolo gruppo di allievi che ha raggiunto un buon livello di argomentazione autonoma. Alcuni faticano a rielaborare per carenze metodologiche, altri per impegno personale discontinuo e superficiale.

CAPACITA':

nel complesso si possono evidenziare discrete/buone capacità di analisi se opportunamente guidati. In particolare un discreto gruppo risulta autonomo nei collegamenti, negli approfondimenti, e caratterizza l'esposizione utilizzando il linguaggio specifico richiesto, grazie all'attenzione costante durante le spiegazioni e ad uno studio regolare critico e consapevole. Gli altri, se opportunamente guidati, si orientano abbastanza e pagano la mancanza di totale autonomia perché hanno lavorato in modo discontinuo e spesso solo ascoltando le spiegazioni. Il metodo di studio per la maggior parte risulta adeguato e organizzato, per altri fragile e spesso legato o ad un apprendimento superficiale o solo mnemonico degli argomenti trattati.

Il profitto medio raggiunto è più che discreto.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

gli argomenti specifici trattati sono riportati nel programma finale allegato

UNITA' DIDATTICHE	TEMPI
Ripasso dei principali concetti di chimica generale utili ad affrontare gli iniziali argomenti del programma. Le proprietà del carbonio e dei composti organici. Gli idrocarburi: classificazione e nomenclatura di alcani, alcheni e alchini. ripasso	Settembre/dicembre

Linee essenziali delle caratteristiche di alcoli,aldeidi, chetoni ed ac.carbossilici. Introduzione alla biochimica. Carboidrati,proteine e lipidi. Gli enzimi.Ripasso	Dicembre Febbraio
Il metabolismo energetico: dal glucosio all'ATP. Acidi nucleici. Meccanismo di duplicazione del DNA. La sintesi proteica. Epigenetica. Le caratteristiche biologiche dei virus. Trasferimento di geni nei batteri.	Marzo/aprile
Ripasso.	maggio

Per quanto riguarda la parte di programma relativo agli argomenti di Scienze della Terra ho ritenuto opportuno confrontarmi con i ragazzi per la scelta di affrontarli o meno per non sovraccargarli ulteriormente. Di comune accordo abbiamo dedicato, per questo motivo, le ultime lezioni dell'anno esclusivamente al ripasso al fine di potenziare anche il recupero individuale in argomenti dove qualcuna presentava maggiori fragilità. La decisione è stata presa anche tenendo in considerazione che gli argomenti di Scienze della terra erano già stati affrontati nel corso delle lezioni del primo anno.

2. METODOLOGIE:

è stata effettuata innanzitutto una scelta degli argomenti da trattare, nata dalla necessità di ridimensionare il programma in relazione alle caratteristiche di base della classe e alle problematiche evidenziate nella parte iniziale della relazione. I vari argomenti sono stati trattati con gradualità per facilitarne la comprensione e i collegamenti. Ho cercato di indirizzare l'azione didattico-educativa verso una lezione volta alla piena integrazione degli allievi, al recupero delle lacune (relative ad argomenti di chimica/biologia trattati in terza e in quarta) e alla valorizzazione, quando possibile, delle abilità di ciascuno. In base a questo ho scelto di argomentare maggiormente parti del programma dalle quali potevo ottenere una risposta migliore. Ad esempio per quanto riguarda la parte del programma relativo alla chimica organica ho ritenuto opportuno selezionare le parti da trattare per non disperdere inutilmente energie e concentrazione e favorire un ripasso/recupero proficuo da parte dei ragazzi.

L'insegnamento della disciplina è stato svolto con prevalente utilizzo della lezione frontale, video di spiegazione da lezioni presenti sul web, cercando il coinvolgimento diretto, commento degli esercizi svolti in forma collegiale, verifiche orali generali e soprattutto individuali.

Durante la prima parte dell'anno scolastico, oltre agli appunti sono state fornite via via fotocopie da altri testi per facilitare la comprensione di alcuni argomenti, sempre al fine di garantire la massima omogeneità degli strumenti a loro disposizione.

3. VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

Sono state effettuate verifiche principalmente in forma orale.

Hanno costituito modalità di verifica:

- interrogazioni orali sia individuali che di gruppo.
- interventi ripetuti e significativi.
- risposte brevi.
- autonomia nella comprensione di brevi argomenti non spiegati.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione faccio riferimento alle griglie di valutazione del documento del 15 Maggio.

Vorrei sottolineare che, nella valutazione conclusiva ho tenuto conto:

- conoscenza dei contenuti e grado di approfondimento
- pertinenza alla domanda.
- utilizzo di una terminologia specifica
- regolarità del lavoro svolto a casa.
- partecipazione e interesse dimostrato.
- progressione (o regressione) nei risultati rispetto a quelli registrati nel I quadrimestre.

Il giudizio complessivo ha teso a verificare non solo il raggiungimento degli obiettivi specifici afferenti alla materia, ma anche, e soprattutto, lo sviluppo di una personalità equilibrata ed autonoma, consapevole del rispetto di sé e degli altri, capace di lavorare autonomamente o in gruppo, il senso della solidarietà e della partecipazione.

3. MATERIALI DIDATTICI:

- materiale audiovisivo
- appunti con mappe concettuali
- fotocopie
- libro di testo:

**Carbonio metabolismo biotech “Biochimica, biotecnologie e tettonica a placche”
con elementi di chimica organica.** G. Valitutti, N. Taddei, G. Maga, M. Macario
Edit. ZANICHELLI

Sansepolcro, li 13/05/2024

Il Docente



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE: MORINI SILVIA

MATERIA: LETTERATURA FRANCESE

CLASSE: VB opzione Economico-Sociale

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

BREVE GIUDIZIO: La classe ad opzione Economico-Sociale si compone di quattro alunni, di cui uno ripetente. L'attenzione, l'interesse e l'impegno mostrati verso la materia si sono rivelati altalenanti durante l'a.s, fatto che ha rallentato lo svolgersi lineare della programmazione iniziale. Pertanto, questa ha necessariamente subito "sfortimenti", adattamenti e revisioni pressoché costanti da parte del docente. Le ripetute assenze, da parte di alcuni, hanno inoltre rallentato il regolare svolgimento didattico. La non regolare presenza in classe e lo studio autonomo saltuario hanno inficiato, in generale, sul rendimento e sulle performance dei ragazzi, sia scritte che orali - poiché non hanno mostrato costanza e perseveranza. Anche per questo, l'uso e la conoscenza della lingua straniera risultano lacunari e superficiali, sebbene - nel complesso - sufficienti.

La rielaborazione personale dei temi trattati in classe, le capacità critiche e di giudizio personale - anche trasversale fra materie - sono ad oggi sufficienti, in generale, ma non elaborate o particolareggiate.

La multidisciplinarietà e l'interdisciplinarietà sono state costantemente stimolate, specialmente nel secondo quadrimestre, attraverso ripetuti confronti fra le letterature italiana, inglese e francese (secondo la programmazione stabilita dai singoli docenti). Questo, con particolare riferimento ad alcune macro-aree tematiche e temporali: l'epoca del Decadentismo-Simbolismo, quella dell'Esistenzialismo e delle Avanguardie.

CONOSCENZE:

- Conoscenze dei periodi storico-sociali, dello sviluppo del pensiero e dello stile di scrittura di alcuni dei maggiori autori della letteratura francese dalla seconda metà dell'Ottocento alla prima metà del Novecento circa, inseriti nel loro contesto culturale di riferimento.
- Lettura, comprensione, ascolto ed analisi di alcuni estratti tratti dalle loro maggiori opere.
- Studio e approfondimento del lessico e di aspetti fondamentali della lingua di "uso comune" e delle regole grammaticali del francese.

COMPETENZE:

- Saper leggere, comprendere ed interpretare un testo in lingua originale.
- Collocare i vari estratti di testi letterari nel contesto storico-sociale di riferimento, in un'ottica di confronti e relazioni con le opere di altri autori appartenenti al panorama letterario inglese e/o italiano; confronti e paragoni fra movimenti letterari, artistici e sociali in lingua straniera.

CAPACITA':

- La classe, in modo differenziato, possiede capacità di base necessarie per comprendere la lingua parlata e scritta; sa interpretare e riassumere gli aspetti fondamentali di un testo letterario; sa produrre brevi testi in lingua straniera.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

<u>UNITA' DIDATTICHE:</u>	<u>TEMPI</u>
<p>Réalisme et Naturalisme - E. Zola e <i>Le Roman Expérimental</i>, estratto "Le roman expérimental".</p>	<p>Settembre - Ottobre</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Autour du Symbolisme; C. Baudelaire e <i>Les Fleurs du Mal</i>, poesie: Correspondances, l'Homme et la Mer, l'Albatros; - A. Rimbaud, tratti generali e fondamentali. 	<p>Novembre</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Decadentismo e "fin de siècle"; Le Parnasse; - K.J. Huysmans e <i>À Rebours</i>: aspetti e caratteristiche generali, stile di scrittura e ruolo dello scrittore "dandy" e "bohémien". 	<p>Dicembre</p>
<ul style="list-style-type: none"> - M. Proust e l'opera <i>À la recherche du temps perdu</i>, estratti: "Ce goût, c'était celui du petit morceau de madeleine" e "Albertine est disparue". 	<p>Gennaio - Febbraio</p>
<ul style="list-style-type: none"> - La letteratura "engagée" : J.P. Sartre e A. Camus; il loro ruolo di scrittori "impegnati", l'impegno nella Resistenza in modalità diverse ma affini. - <i>L'Esistenzialismo</i>: aspetti fondamentali della teoria filosofica e sue implicazioni. 	<p>Marzo</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Albert Camus e il concetto di "Assurdo", vita ed opere principali; estratti da <i>L'Étranger</i> e <i>Le Premier Homme</i>: "C'est alors que tout a vacillé" e "Chaque livre, en outre, avait une odeur particulière". 	<p>Aprile</p>

<p>Il Teatro dell'Assurdo o <i>Le nouveau théâtre</i>: tratti caratteristici ed aspetti fondamentali del nuovo "fare teatro"; l'assurdità e la caducità della vita portate in scena. E. Ionesco e l'opera <i>La Leçon</i>: trama e tratti caratteristici, significato dell'opera; estratto "Une question capitale".</p>	<p>Maggio</p>

2.

N.B. Gli argomenti con asterisco verranno trattati dopo il 13 Maggio 2024. Per il loro effettivo svolgimento si rimanda al programma finale.

2. METODOLOGIE:

Lezioni di tipo frontale unite, talvolta, a lezioni più articolate, invitando gli studenti ed esporre argomenti ed interagire fra loro. Alla base del metodo vi è la lettura a voce alta di testi da parte del docente e degli studenti stessi, l'ascolto attivo di estratti da alcune opere con svolgimento di relativi esercizi di comprensione ed analisi tematica. A partire dall'analisi del testo, gli alunni sono stati chiamati ad individuare elementi rivelatori del contesto storico, sociale e culturale di riferimento, con attenzione al confronto fra autori delle stesse e di epoche diverse.

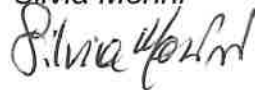
3. VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI: il docente si è attenuto ai criteri stabiliti in seno al Collegio Docenti e come da griglia di valutazione del documento del 15 maggio. Per la valutazione finale si tiene conto dei progressi fatti da inizio a fine a.s., se presenti, e, in generale, di partecipazione al dialogo didattico-educativo, impegno, frequenza e costanza. Gli strumenti utilizzati per la valutazione sono sia in forma orale che scritta, attraverso interrogazioni/colloqui volti alla multidisciplinarietà ed esercitazioni con domande a risposta aperta.

4. MATERIALI DIDATTICI:

- ✓ **Libro di testo** *Littérature et culture 2*, di A. Barthes e Elisa Langin, LOESCHER Ed.
- ✓ Fotocopie ed altro materiale a cura del docente

Sansepolcro, li 13/05/2024

Il Docente

Silvia Morini


LABORATORIO “IL TRUCCO E L’ANIMA”

Classe VB – Liceo Scienze Umane San Bartolomeo – Sansepolcro (Ar)

In questi 5 anni di Laboratorio Teatrale diretto da Claudio Massimo Paternò per conto di MTTM Micro Teatro Terra Marique APS la classe ha imparato innanzitutto a conoscersi, relazionarsi e comprendere le proprie potenzialità e i propri limiti.

La struttura quinquennale del laboratorio si basa sul concetto di “processo” (autoapprendimento) più che sulla prestazione (la performance o la verifica). Questo ha dato tempo ai ragazzi di esplorare ed esplorarsi, di superare, ognuno con i propri tempi, i propri limiti adolescenziali, di accrescere le proprie competenze emotive e sociali (psicologiche, relazionali, comunicative).

È stata preferita come metodologia la narrazione: si è stimolato i ragazzi, fin dal primo giorno a parlare di sé e del proprio mondo; si è offerto, in ogni incontro, lo spazio, attraverso domande pretesto, di confrontarsi tra di loro e con il docente. Si sono sviluppati parallelamente azioni per accrescere l’empatia, l’ascolto e il senso di responsabilità.

Il lavoro è stato sempre personalizzato e il docente ha interagito in modo tale da costruire una relazione orizzontale e un rapporto di fiducia. I ragazzi all’inizio hanno trovato questo approccio spiazzante, abituati in ambiente scolastico, a rispondere alle sollecitazioni esterne con performance giorno dopo giorno più complesse. Di contro nelle sessioni esplorative del laboratorio, i partecipanti hanno trovato un ambiente non giudicante ma attento ad osservare più che ad agire.

Nei primi 2 anni, il lavoro è stato molto accidentato:

Nel primo anno alcuni fattori quali attivazione del corso solo a gennaio, l’inserimento del laboratorio in orari extracurriculari, l’interruzione per il *lockdown agli inizi di marzo*, non ha permesso di raggiungere gli obiettivi prefissati dal programma (sviluppare la fiducia in sé stessi e nel rapporto con lo spazio e gli altri). Tuttavia questo aspetto si è recuperato durante gli anni successivi.

Nel secondo l’insegnamento è stato svolto prevalentemente online. Nonostante le condizioni non fossero ottimali, la costanza settimanale, l’inserimento della materia nelle ore curriculari ha permesso di iniziare il lavoro di narrazione. La classe ha velocemente costruito un processo narrativo di gruppo che ha portato alla creazione di improvvisazioni collettive. Negli ultimi mesi di scuola, il ritorno alla presenza ha permesso la conoscenza dei componenti del gruppo e a riconsiderare la relazione con l’altro. Tuttavia ancora permaneva una diffusa insicurezza in se stessi: mutismo o al contrario iperattività, una diffusa ansia da prestazione, una ridotta capacità di “risolvere i problemi”.

Nel triennio il lavoro è stato decisamente più continuativo e costante. Il risultato è stato un notevole potenziamento di tutte le competenze su cui si è voluto lavorare.

Nel terzo anno il gruppo, ridefinito nei componenti (alcuni ragazzi hanno lasciato la scuola o il corso, un nuovo partecipante è entrato) ha aggiunto nuovi obiettivi: empatia, responsabilità, raggiungimento degli obiettivi prefissati, lavoro di gruppo. L’evoluzione biologica, cognitiva e emotiva dovuta alla crescita, ha modificato profondamente la relazione tra i ragazzi e le sensibilità. La classe composta da solo ragazze ha, innanzitutto, accolto in modo positivo e naturale il nuovo componente, un ragazzo arrivato quell’anno da un’altra esperienza scolastica. Nonostante le notevoli differenze, il gruppo si è amalgamato velocemente e alla fine dell’anno ha presentato in modo informale 2 brevi performance ad un ridotto numero di spettatori; segno di un notevole accrescimento della fiducia in sé stessi. Durante l’approccio con i vari personaggi si è giocato a

“mettersi nei panni di...” cominciando a comprendere non solo gli stati emotivi, ma anche le relazioni, i processi psicologici e la fisicità che ogni personaggio poteva avere. I ragazzi sono stati anche stimolati a rispondere in modo creativo, proponendo messinscena, costumi, scenografia. Non sono certo mancati momenti difficili, in cui il gruppo ha perso il filo del lavoro: timori nel mostrarsi o parlare in pubblico, insicurezza nei propri mezzi espressivi, una gestione del proprio lavoro a volte disordinata o caotica, poca responsabilità e rispetto del lavoro degli altri.

Il quarto anno è l'anno dello spettacolo teatrale. Il gruppo fin da subito ha vissuto questo traguardo come un obiettivo a cui arrivare con determinazione. Lo spettacolo di fine anno, dal titolo “Un caffè” è stato il risultato di un lavoro di gruppo, sia drammaturgico che di messinscena. I ragazzi hanno proposto il tema, sviluppato il testo e costruito l'ambientazione. Lo spettacolo è un continuo *outing* dei 5 protagonisti. Si è voluto affrontare il tema della violenza vista da diversi punti di vista e parallelamente si è voluto parlare di bullismo, di insicurezza, di diversità di genere. Il gruppo ha imparato a lavorare insieme, aiutarsi e condividere timori e frustrazioni. La paura del giudizio degli altri (in primis dei propri compagni di classe) è stata affrontata in gruppo e a viso aperto. I successi nelle due repliche all'interno dell'istituto scolastico e della terza rappresentazione all'interno di una rassegna di spettacoli finali a Perugia, hanno dato ai ragazzi la conferma dell'ottimo lavoro svolto durante l'anno.

Nel quinto anno i ragazzi hanno affrontato non solo il ruolo di sceneggiatori e attori, ma anche quello di registi: l'obiettivo è stato la creazione di un cortometraggio. Il gruppo, forti del processo dell'anno precedente, ha acquisito un proprio metodo di lavoro che dal confronto costruttivo porta alla definizione di un tema. Dopo alcuni incontri il tema scelto è stato “la dipendenza”. In autonomia, ogni componente ha esposto agli altri la propria storia, ha scelto il cast del proprio film, ha definito drammaturgia e piano sequenze. Infine ha diretto i propri compagni nella realizzazione del corto.

Nell'ultimo anno la maggior parte dei ragazzi ha mostrato un approccio positivo e molto più maturo alle difficoltà. Permangono ingenuità in alcuni aspetti del lavoro e tempi di reazione ai problemi ancora molto dilatati. Tuttavia in generale si è notata una sempre maggiore autonomia e responsabilità.



IN-DIPENDET

I partecipanti della classe VB al Laboratorio Teatrale hanno ideato e realizzato un cortometraggio. Partendo da brevi esercitazioni, i ragazzi hanno dapprima appreso le tecniche di recitazione davanti alla macchina da presa e in un secondo tempo brevi cenni sulle tecniche di ripresa.

In una fase successiva il gruppo di lavoro ha iniziato il processo per la realizzazione di un film.

Ci si è confrontati sulla tematica da affrontare e in pochi incontri si è deciso che ognuno scrivesse e dirigesse un cortometraggio sulla tematica: dipendenza. Si sono scelte 5 aree e tipologie di dipendenza: affettività, il tabacco, il gioco d'azzardo, i social network/rete, l'allenamento/palestra. Tuttavia non viste nelle loro accezioni più estreme, ma come esse possano convivere nella vita quotidiana di ogni persona.

Durante la fase di scrittura, i ragazzi hanno espresso l'idea, condivisa, di far dialogare "in qualche modo" i loro lavori. Questa ulteriore necessità ha portato a sviluppare una ulteriore fase di sceneggiatura che potesse cucire le 5 storie e racchiuderle in un unico film.

Il risultato di questo lavoro è *In-dipendet*, un piccolo film che ruota intorno ad un evento scatenante: un uomo che lascia la propria famiglia. Il film mostra come i personaggi vivano dal loro punto di vista l'evento e come ognuno compensi o scarichi le proprie frustrazioni o ansie su qualcosa o in qualche modo.

Scritto, diretto e interpretato da

Niccolò Ciabatti, Francesca Crulli, Anna Palmisano, Maddalena Rosadi, Yasmine Sekrouf

Mentor

Claudio Massimo Paternò

Con la partecipazione straordinaria di

Anna Vigetti

Hanno partecipato inoltre:

Matilde Albiani

Aurora Bucarini

Matilde Gioviti

Hamsa Fekak

